



# COMUNE DI SCHIO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 77/2017 del 02/10/2017

**OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO COMUNE DI SCHIO.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemiladiciassette, addì due del mese di Ottobre, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Sergio Secondin, il Consiglio Comunale.

<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>	<u>Componenti</u>	<u>Pr</u>	<u>As</u>
BATTISTELLA Giovanni	SI		MARCHETTO Laura	SI	
BENVENUTI Mario		G	ORSI Valter	SI	
BOGOTTO Danilo	SI		PAVAN Sergio	SI	
CALESELLA Marco	SI		POLGA Francesco	SI	
CASAROTTO Davide	SI		SECONDIN Sergio	SI	
CUNEGATO Carlo	SI		STERCHELE Riccardo	SI	
DAL ZOTTO Laura	SI		STORTI Domenico	SI	
GECCHELIN Andrea	SI		TESSARO Mauro	SI	
GIORDAN Luigi	SI		TOLETTINI Marco	SI	
GIROTTA Maria	SI		TRABUCCO Aldo	SI	
GORI Alessandro Gennaro Silvio	SI		VANTIN Marco	SI	
GRAZIAN Valeria	SI		ZATTARA Mauro	SI	
MACULAN Alessandro	SI				
Totale Presenti: 24			Totale Assenti: 1		

Partecipa il Vice Segretario Generale, signor Matteo Maroni.

Sono presenti i seguenti Assessori: Barbara Corzato, Anna Donà, Cristina Marigo, Aldo Munarini, Roberto Polga, Sergio Rossi, Giancarlo Stefanello.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri: MACULAN Alessandro, POLGA Francesco, TESSARO Mauro.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

## **Sono presenti in Aula n. 24 Consiglieri Comunali.**

L'Assessore al Bilancio e al Patrimonio, Giancarlo Stefenello, svolge la seguente relazione, fornendo ulteriori chiarimenti (vedi archivio di registrazione):

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introduce per gli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 11 bis prevede per gli enti locali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nell'Allegato 4/4 (*principio applicato del bilancio consolidato*) precisando che lo stesso è composto dal *conto economico consolidato*, dallo *stato patrimoniale consolidato* nonché dai due allegati costituiti dalla *nota integrativa* e dalla *relazione del collegio dei revisori dei conti*; lo stesso allegato fissa al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento la scadenza per l'approvazione del bilancio consolidato.

In base al combinato disposto del comma 3 dell'art. 11 bis del D.lgs n. 118/2011 e del sopra citato Allegato 4/4, l'ente locale definisce il proprio "*gruppo amministrazione pubblica*" che è costituito dagli enti strumentali, aziende, società controllate e partecipate come definiti negli articoli dall'11-ter all'11 quinquies del d.lgs. 118/2011, indipendentemente dalla forma giuridica da essi assunta (pubblica o privata) e anche se le attività dagli stessi svolte sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo. La definizione del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Schio" fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" o "contrattuale".

Applicando i principi e le indicazioni di cui al citato allegato 4/4 e partendo dal gruppo amministrazione pubblica, si perviene, eliminando gli enti cosiddetti irrilevanti rispetto al consolidamento, all'elenco degli enti e società che entrano a far parte del bilancio in esame. Seguendo i principi di consolidamento previsti dalla norma, esplicitati nell'allegata nota integrativa, si è pervenuti dunque alla definizione delle società che rientrano nei parametri e che vengono consolidate dalla capogruppo Comune di Schio.

Nell'elaborazione del bilancio consolidato 2016 è stato applicato esclusivamente il metodo di consolidamento integrale, in base al quale si consolida il 100% del bilancio della partecipata. Infatti, ai sensi del decreto n. 118/2011, entrambi gli enti considerati devono ritenersi controllati: il Consorzio di Polizia Locale in quanto il Comune possiede oltre il 60% delle quote (e quindi dei voti esercitabili), mentre per quanto riguarda Alto Vicentino Ambiente la stessa, oltre ad essere partecipata dal Comune, è anche "vincolata" da un contratto\convenzione che disciplina il servizio erogato a favore della collettività locale.

Al fine di registrare le operazioni infra gruppo e renderle ininfluenti sul risultato consolidato, si sono operate le dovute rettifiche al conto economico consolidato e allo stato patrimoniale consolidato.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente 1<sup>a</sup> Prima Affari Generali - nella seduta del 20 settembre 2017.

-----

Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE CASAROTTO - 1° e 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE STEFENELLO (vedi archivio di registrazione)

-----

**Durante l'intervento dell'Assessore esce il Consigliere Comunale Tolettini, risultano, pertanto, presenti in Aula n. 23 Consiglieri Comunali.**

-----

- ASSESSORE DONA' (vedi archivio di registrazione)

-----

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- SINDACO (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CASAROTTO (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE CASAROTTO prosegue con la dichiarazione di voto (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE VANTIN (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE MACULAN (vedi archivio di registrazione)

-----

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Premesso che:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, all'art. 11-bis prevede:
  - per gli enti locali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nell'Allegato 4/4 (*principio applicato del bilancio consolidato*);
  - che gli enti adottino lo schema di bilancio consolidato costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato, e che ai sensi del comma 2, del medesimo articolo, al bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica siano allegati:
    - a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa,
    - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- le amministrazioni pubbliche adottano comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate e altri organismi controllati;
- l'art. 233 bis del Tuel, D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del

D. Lgs. 23.6.11, n. 118, introdotto dal D. Lgs. 10.8.14, n. 126, dispone che il bilancio consolidato sia redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

Visti:

- il rendiconto della gestione dell'anno 2016 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso ai sensi del D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 27 aprile 2017;
- i bilanci delle società e degli enti partecipati relativi all'anno 2016;
- lo schema del Bilancio Consolidato dell'anno 2016;
- la Nota Integrativa sulla gestione 2016 di cui al punto 2. dell'Allegato 4/4 "Principio contabile applicato del bilancio consolidato" e al D. Lgs. 23.6.11, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10.8.14, n. 126;
- la Relazione del Collegio dei Revisori;

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011;
- l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato del bilancio consolidato";

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di approvare il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016 del Comune di Schio comprendente:

- a) il conto economico consolidato (allegato sub A alla presente deliberazione);
- b) lo stato patrimoniale consolidato (allegato sub A alla presente deliberazione);
- c) la Relazione sulla gestione 2016 che comprende la nota integrativa (allegato sub B alla presente deliberazione);
- d) la Relazione del Collegio dei Revisori (allegato sub C alla presente deliberazione);

2) di dare atto che, ad integrazione della lettera c) del punto 1), vengono allegare alla presente deliberazione le relazioni sulle gestioni per l'anno 2016 delle società consolidate (allegato sub D).

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 17, contrari nessuno, astenuti n. 6 (Battistella, Girotto, Grazian, Casarotto, Cunegato e Vantin), espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 23, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 23 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

## SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2016	2015	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	23.338.994,84	21.603.068,15		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.583.587,68	2.417.551,34		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.583.587,68	1.728.883,34		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti		688.668,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	25.026.408,57	53.124.532,79	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.798.325,08	2.495.098,73		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	22.228.083,49	50.629.434,06		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.700,00	1.460.830,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	6.991.358,39	7.723.410,00	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>56.947.049,48</b>	<b>86.329.392,28</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	3.203.431,29	4.128.033,64	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.390.510,73	21.424.525,95	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	125.550,13	4.479.379,23	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.387.955,81	4.546.014,29		
a	Trasferimenti correnti	4.387.955,81	4.546.014,29		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	19.341.609,91	24.664.619,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.070.645,01	13.354.064,87	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	283.505,65	555.136,88	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	6.753.605,36	12.753.144,06	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		45.783,93	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	33.534,00	92.459,36	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	121.224,00	185.440,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		788.622,45	B12	B12
17	Altri accantonamenti	73.017,00	240.929,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	235.161,66	1.066.767,81	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>48.949.105,54</b>	<b>74.970.856,41</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>7.997.943,94</b>	<b>11.358.535,86</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<b>Proventi finanziari</b>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	444.131,67	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	0,00	444.131,67		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	403.541,35	315.983,67	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>403.541,35</b>	<b>760.115,34</b>		
<b>Oneri finanziari</b>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.077.287,39	4.087.718,24	C17	C17
a	Interessi passivi	1.064.342,39	2.075.247,66		
b	Altri oneri finanziari	1.012.945,00	2.012.470,58		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>2.077.287,39</b>	<b>4.087.718,24</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-1.673.746,04</b>	<b>-3.327.602,90</b>	-	-

	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni		5.018,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>5.018,00</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	2.714.033,56	1.000.506,43	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.646.454,49	986.782,28		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	67.579,07	13.724,15		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.714.033,56</b>	<b>1.000.506,43</b>		
25	Oneri straordinari	6.469.375,28		E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	2.876.877,46	1.253.046,68		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.455.632,78	25.405,80		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	136.865,04	298.675,19		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>6.469.375,28</b>	<b>1.577.127,67</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-3.755.341,72</b>	<b>-576.621,24</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>2.568.856,18</b>	<b>7.449.293,72</b>	-	-
26	Imposte (*)	1.290.904,12	2.743.237,82	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>1.277.952,06</b>	<b>4.706.055,90</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>1.180.222,73</b>	<b>5.169.553,81</b>		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015	rif.art. 2424CC	rif.DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			A	A
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	140.885,03	1.107.692,53	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		39.911,34	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.278,00	392.277,13	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	178.984,59	179.495,00	BI4	BI4
5	Avviamento	488.735,00	656.550,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre	73.739,00	425.036,00	BI7	BI7
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>908.621,62</b>	<b>2.800.962,00</b>		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	98.741.918,38	88.956.227,91		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	7.944.453,00			
1.3	Infrastrutture	90.797.465,38	88.956.227,91		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	84.082.683,57	153.085.788,93		
2.1	Terreni	9.929.707,20	8.504.287,95	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	49.038.883,89	106.569.324,20		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	21.511.147,90	31.903.397,51	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	116.354,97	352.245,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	95.220,34	21.446,68		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	473.371,48	488.989,60		
2.7	Mobili e arredi	243.007,79	255.713,52		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	2.674.990,00	4.990.384,47		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.969.139,01	53.303.550,16	BI15	BI15
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>218.793.740,96</b>	<b>295.345.567,00</b>		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.181.219,98	2.067.855,16	BI111	BI111
a	<i>imprese controllate</i>		17.185,00	BI111a	BI111a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.154.665,94	1.994.069,62	BI111b	BI111b
c	<i>altri soggetti</i>	26.554,04	56.600,54		
2	Crediti verso	0,00	3.867.145,43	BI112	BI112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>		966.087,43	BI112a	BI112a
c	<i>imprese partecipate</i>			BI112b	BI112b
d	<i>altri soggetti</i>		2.901.058,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	3.604,21	21.476,61	BI113	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.184.824,19</b>	<b>5.956.477,19</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>220.887.186,77</b>	<b>304.103.006,20</b>	-	-



C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<u>Rimanenze</u>	611.021,00	1.203.980,00	CI	CI
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>611.021,00</b>	<b>1.203.980,00</b>		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	4.869.136,04	6.561.879,64		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	4.869.136,04	6.561.879,64		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.354.440,48	4.180.765,01		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.354.440,48	3.390.286,56		
b	imprese controllate		682.596,45	CII2	CII2
c	imprese partecipate		107.882,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	12.682.388,78	26.649.509,25	CII1	CII1
4	Altri Crediti	3.946.585,19	8.814.821,49	CII5	CII5
a	verso l'erario	807.394,00	813.621,72		
b	per attività svolta per c/terzi	242.449,90	94.974,14		
c	altri	2.896.741,29	7.906.225,63		
	<b>Totale crediti</b>	<b>22.852.550,49</b>	<b>46.206.975,40</b>		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli		650.898,00	CIII6	CIII5
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>650.898,00</b>		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.785.873,33	3.598.763,04		
a	Istituto tesoriere	7.785.873,33	3.598.763,04		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	4.469.839,52	20.525.813,87	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	3.808,00		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>12.259.520,85</b>	<b>24.124.576,91</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>35.723.092,34</b>	<b>71.535.532,31</b>		
	<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	559.375,44	891.435,24	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>	<b>559.375,44</b>	<b>891.435,24</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>257.169.654,55</b>	<b>377.180.871,75</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	rit.art. 2424 CC	rif.DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
	Fondo di dotazione	116.738.976,60	118.519.995,60	AI	AI
II	Riserve	43.284.152,96	55.735.728,79		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	215.955,79	-126.600,99	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	13.193.684,32	27.073.422,15	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	29.874.512,85	28.788.907,63		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	1.277.952,06	4.163.741,08	AIX	AIX
<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>161.301.081,62</b>	<b>179.551.879,19</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		16.882.813,13			
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		1.180.222,73			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		18.063.035,86			
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>161.301.081,62</b>	<b>179.551.879,19</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	63.266,00	65.965,00	B2	B2
3	Altri	4.062.651,00	6.344.668,69	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>4.125.917,00</b>	<b>6.410.633,69</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>1.670.865,00</b>	<b>2.775.091,94</b>	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>1.670.865,00</b>	<b>2.775.091,94</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	51.707.360,60	119.227.734,63		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	17.684.886,38	38.569.051,49	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	16.228.680,47	65.157.891,31	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	17.793.793,75	15.500.791,83	D5	
2	Debiti verso fornitori	10.097.134,69	18.507.505,34	D7	D6
3	Acconti		1.924,38	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	890.386,65	409.266,92		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	890.347,24			
c	<i>imprese controllate</i>		403.783,92	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		5.483,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	39,41			
5	Altri debiti	4.844.855,98	9.236.635,26	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	817.813,59	1.055.009,24		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	592.543,70	1.096.665,24		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	1.693.260,36	720.440,49		
d	<i>altri</i>	1.741.238,33	6.364.520,29		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>67.539.737,92</b>	<b>147.383.066,52</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
	Ratei passivi			E	E
	Risconti passivi	22.532.053,01	18.987.286,76	E	E
1	Contributi agli investimenti-	22.487.542,62			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	263.609,54			
b	<i>da altri soggetti</i>	22.223.933,08	22.072.913,65		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	44.510,39			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>22.532.053,01</b>	<b>41.060.200,41</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>257.169.654,55</b>	<b>377.180.871,75</b>		

CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		1.709.804,39	2.057.356,94		
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese		12.015,12	37.905.451,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.721.819,51</b>	<b>39.962.807,94</b>	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

**COMUNE DI SCHIO**  
Provincia di Vicenza

**BILANCIO CONSOLIDATO  
DEL  
"GRUPPO COMUNE DI SCHIO"**

(D. Lgs. 23/6/11, n. 118 – artt. da 11-bis a 11 quinquies – allegato n. 4/4)

**Esercizio 2016**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
E  
NOTA INTEGRATIVA**

## **Premessa**

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introduce per gli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 11 bis prevede per gli enti locali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nell'Allegato 4/4 (*principio applicato del bilancio consolidato*) precisando che lo stesso è composto dal *conto economico consolidato*, dallo *stato patrimoniale consolidato* nonché dalla *nota integrativa e relazione sulla gestione* e dalla *relazione del collegio dei revisori dei conti*; lo stesso allegato fissa al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento la scadenza per l'approvazione del bilancio consolidato.

Il Bilancio Consolidato del Gruppo, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è l'inizio di un'integrazione tra l'ente locale e gli enti da esso partecipati.

L'art. 233 bis del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dall'art. 74 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal D. Lgs. 10/8/14, n. 126, dispone che il bilancio consolidato sia redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.

## **La situazione delle partecipazioni del Comune di Schio**

Con deliberazione n. 94 del 22.10.2012 il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 28 della legge 244 del 24.12.2007.

Con successivo provvedimento n. 30 del 13.04.2015 il Consiglio comunale ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi della legge 190/2014, disponendo la dismissione della partecipazione nella società interamente partecipata dal Comune di Schio Pasubio R.E. Srl Unipersonale, mediante scioglimento anticipato della medesima. Detto piano è stato confermato nel 2016 con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 21 marzo.

La società Pasubio R.E. Srl Unipersonale è stata definitivamente chiusa ed il liquidatore della stessa ha presentato il bilancio finale di liquidazione al 28.12.2016, con versamento della liquidità per € 47.715,32.

Il Comune di Schio ha alienato, in data 5/12/2016, con atto presso il presso lo Studio Notarile Muraro Cardarelli di Vicenza, la propria quota di proprietà di n. 4579 azioni nella Società Ferrovie Tramvie Vicentine Spa - in liquidazione per un corrispettivo pari ad € 60.575,59.

Infine, con deliberazione n. 20 del 06.03.2017, il Consiglio comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, provvedendo all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni a qualsiasi titolo possedute dal Comune di Schio nell'anno 2016:

#### ELENCO COMPLETO PARTECIPAZIONI

<b>Denominazione</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Percentuale partecipazione</b>
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	92000020245	23,74%
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	03043550247	15,65%
PASUBIO GROUP S.P.A.	02681000242	34,37%
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	02373540240	29,63%
PASUBIO R.E. S.R.L. UNIPERSONALE - in liquidazione	01959820240	100,00%
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	92000030244	62,03%
FONDAZIONE PALAZZO FESTARI	94008460241	33,33%
FONDAZIONE TEATRO CIVICO	92006870247	100,00%
FONDAZIONE MARIANO RUMOR	95074660242	6,15%
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	02850670247	3,63%
CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL FIUME BACCHIGLIONE	83002190243	5,16%
SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. - S.P.A.	03419220243	0,29%

Di ciascuna società di capitale, il Comune di Schio ha detenuto nel 2016 il capitale sociale di seguito evidenziato:

<b>PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA NEL 31/12/2016</b>	<b>% QUOTA PROPRIETA'</b>	<b>VALORE NOMINALE QUOTA PROPRIETA'</b>
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	23,74%	€ 836.965,00
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	16,65%	€ 339.208,00
PASUBIO GROUP S.P.A.	34,37%	€ 3.437.000,00
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	29,63%	€ 12.634,00
PASUBIO R.E. S.R.L. UNIPERSONALE	100,00%	€ 77.220,00
SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. - S.P.A.	0,29%	€ 23.627,00

#### Risultati di esercizio

Nell'esercizio 2016 le società partecipate dal Comune di Schio hanno avuto i seguenti risultati:

<b>SOCIETA'</b>	<b>RISULTATO</b>	<b>IMPORTO</b>
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	utile	€ 1.030.079,00
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	utile	€ 4.231.504,00
PASUBIO GROUP S.P.A. (ora AP RETI GAS VICENZA S.P.A.)	utile	€ 3.836.802,00
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	utile	€ 2.961,00
PASUBIO R.E. S.R.L. UNIPERSONALE - bilancio finale di liquidazione al 28.12.2016	perdita	€ 18.626,00
SOCIETA' PER L'AMMODERNAMENTO E LA GESTIONE DELLE FERROVIE E TRAMVIE VICENTINE F.T.V. - S.P.A.	in liquidazione (non disponibile)	

## **Modalità di formazione del bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica ha lo scopo di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Il bilancio consolidato del gruppo "Amministrazione Pubblica Comune di Schio", costituito da stato patrimoniale e conto economico, è stato redatto in conformità al D.lgs. 118/2011 ed ai principi contabili allegati al medesimo decreto ed in particolare al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4).

L'elenco soprariportato di tutte le partecipazioni dell'ente è il punto di partenza per la costruzione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Schio".

Non tutte le partecipazioni sono però oggetto di consolidamento, poiché il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, ha la finalità di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria degli enti, aziende e società rientranti nel perimetro di consolidamento definito dalla legge.

## **Area e principi di consolidamento**

### **Area di consolidamento**

La definizione dei confini dell'area di consolidamento, prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Schio" fa riferimento a una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale".

Secondo il principio contabile, costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

a) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9 comma 7 del decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo;

b) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- esercita, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

c) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

d) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

e) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono anche previsti due casi di esclusione facoltativa dall'inserimento nell'area di consolidamento, anche a fronte della sussistenza dei requisiti formali.

- Irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Pertanto, sono considerati irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1%, nonché le partecipazioni delle società i cui bilanci presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate, anche se i casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria.



Infine, seppur temporanea, è prevista una causa di esclusione obbligatoria relativa alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

### **Metodi di consolidamento**

I metodi di consolidamento rappresentano la modalità operativa attraverso la quale i bilanci delle entità che compongono l'area di consolidamento vengono aggregati, dopo aver operato tutte le rettifiche previste nei principi.

Due sono i metodi di consolidamento previsti:

- 1) il metodo proporzionale, che presuppone il consolidamento in proporzione alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati;
- 2) il metodo integrale, che presuppone il consolidamento totale delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi, per l'intero importo delle voci contabili, con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate.

### **Definizione gruppo amministrazione pubblica "Comune di Schio"**

Per quanto sopra evidenziato, il Gruppo amministrazione pubblica Comune di Schio è così costituito:

<b><i>Denominazione</i></b>	<b><i>% QUOTA PROPRIETA'</i></b>	<b><i>Natura</i></b>
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L.	23,74%	Società controllata
ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A.	15,65%	Società controllata
PASUBIO GROUP S.P.A.	34,37%	Società partecipata
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	29,63%	Società controllata
PASUBIO R.E. S.R.L. UNIPERSONALE	100,00%	Società controllata
CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE ALTO VICENTINO	64,70%	Ente strumentale controllato
FONDAZIONE PALAZZO FESTARI	33,33%	Ente partecipato
FONDAZIONE TEATRO CIVICO	100,00%	Ente controllato
FONDAZIONE MARIANO RUMOR	6,15%	Ente partecipato
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	3,63%	Ente partecipato
CONSORZIO BACINO IMBRIFERO	5,16%	Ente partecipato
FERROVIE TRAMVIE VIC. FTV S.P.A.	0,29%	Ente partecipato

### **Società consolidate del gruppo "Comune di Schio"**

Partendo dal gruppo sopra descritto e applicando i principi riguardanti il bilancio consolidato, vengono escluse per "irrilevanza" le società Pasubio Tecnologia s.r.l. e Pasubio R.E. s.r.l., il Consiglio di Bacino Bacchiglione e le fondazioni "Teatro Civico", "Palazzo Festari" e "Mariano Rumor". Infatti, ciascuno di questi soggetti ha un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla

posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (articolo 3.1 punto a) allegato 4.4) .

In fase di prima applicazione del D. lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, la società Pasubio Group S.p.A. è esclusa in quanto società partecipata non affidataria di servizi pubblici locali (art. 11-quinquies del D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi dell'articolo 2 punto 4) dell'allegato 4.4, la società Alto Vicentino Servizi S.p.A. viene esclusa poiché ha emesso strumenti finanziari (titoli e successivi Hydrobond). La stessa società, nel proprio bilancio 2016, a pagina 6 scrive: "In riferimento al Testo Unico delle società partecipate di cui al D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 (c.d. "Decreto Madia"), pubblicato sulla G.U. 8 settembre 2016 n. 210 ed entrato in vigore il 23 settembre 2016, Viveracqua aveva formulato richiesta di parere ad un legale esperto della materia. Il CdA del 21.12.2016 prendeva atto e faceva propri i contenuti del parere legale datato 06.12.2016 su "operazioni finanziarie Società Viveracqua e applicazione delle nuove norme di cui al Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica". Il legale confermava che le disposizioni del decreto legislativo 175/2016 si applicano ad AVS solo se espressamente previsto, poiché la Società, alla data del 31.12.2015, aveva emesso strumenti finanziari (titoli e successivi Hydrobond), diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati (segmento Extra Mot PRO di Borsa Italiana S.p.A.)".

La Società per l'ammodernamento e la gestione delle Ferrovie e Tramvie Vicentine F.T.V. S.p.a. (in liquidazione) è considerata irrilevante e viene esclusa, dato che la quota di partecipazione posseduta (0,29%) è inferiore all'1% (articolo 3.1 punto a) allegato 4.4). Infine, il Consorzio Bacino Imbrifero viene escluso per impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento (articolo 3.1 punto b) allegato 4.4).

Si consolidano, quindi, la società Alto Vicentino Ambiente s.r.l. ed il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino. I metodi di consolidamento sono a fianco indicati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
Alto Vicentino Ambiente s.r.l.	metodo integrale
Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino	metodo integrale

### **Criteri di valutazione**

Nel consolidare i dati degli organismi sopra indicati, in sede di prima applicazione sono stati mutuati i criteri di valutazione del patrimonio utilizzati nei bilanci pubblicati dalle aziende, ai quali si rinvia per approfondimenti. Così pure si rinvia, in modo particolare alle relazioni e alle note integrative dei rispettivi bilanci, per le informazioni, elencate al punto 5 del principio 4/4, qui non altrimenti evidenziate.

## Rettifiche

Al fine di registrare le operazioni infragruppo e renderle ininfluenti sul risultato consolidato, si sono operate le seguenti rettifiche al conto economico consolidato e allo stato patrimoniale consolidato:

### Rettifiche:

		2016
<b>RETTIFICHE CONTO ECONOMICO</b>		
proventi da tributi	1	-27.728,00
proventi da beni	4a	-74.832,40
proventi da servizi	4c	-5.101.534,45
altri ricavi e proventi diversi	8	-50.838,58
utili	19b	-103.025,98
costi per servizi	10	-3.706.456,92
costi per beni di terzi	11	-74.832,40
trasferimenti e contributi	12	-1.445.846,11
oneri diversi di gestione	18	-27.798,00
<b>totale rettifiche conto economico</b>		<b>-103.025,98</b>

<b>RETTIFICHE CONTO PATRIMONIO</b>		
<b>Attivo</b>		
rettifiche partecipazioni	IV 1b	-836.965,00
rettifiche crediti	II 4c	-949.345,44
<b>Passivo</b>		
rettifiche fondo di dotazione	I	-836.965,00
rettifiche riserve	II a	103.025,98
rettifiche debiti	D 2	-949.345,44
<b>totali rettifiche conto patrimonio</b>		<b>103.025,98</b>

L'importo di € 103.025,98 si riferisce alla quota di utile 2015 distribuito da AVA srl al Comune di Schio. Le rettifiche hanno la funzione di eliminare il dividendo dai componenti positivi del conto economico e di ricostituire la riserva di capitale nel patrimonio netto.

### Le variazioni più significative

Alto Vicentino Ambiente srl ha incorporato Greta srl con decorrenza 01/04/2015, subentrando in tutte le attività e passività della stessa (voce *Avviamento* Greta srl per 650.000 euro tra le immobilizzazioni immateriali). A seguito dell'efficacia contabile retroattiva della fusione per incorporazione dal 1° gennaio 2015, i dati di confronto dell'esercizio 2015 sono riferiti al perimetro complessivo delle attività gestite rispettivamente da AVA e GRETA e risultano pertanto compiutamente confrontabili.

A tal proposito l'utile 2016 è pari ad € 1.030.079, mentre nel 2015 è stato di € 849.895.  
Il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino presenta un utile di € 150.143,73. Nel corso del 2016 è stato applicato, per la prima volta, il principio di competenza della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011. In base a questo il Consorzio ha dovuto operare una riclassificazione dei dati dell'attivo e passivo al 31.12.2015 con successiva revisione delle voci dell'inventario.

### **Compensi agli amministratori e sindaci delle società consolidate nel 2016**

Il totale dei compensi per il periodo 2016 agli amministratori ed al collegio sindacale di AVA srl ammontano rispettivamente ad € 33.848 ed € 32.968.

Gli amministratori del Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino non percepiscono alcun compenso, mentre quello del Revisore Unico è stato di € 2.500,00 + oneri.

### **Considerazioni finali**

Il Comune di Schio approva il bilancio consolidato del "Gruppo" ricomprendendo non solo la gestione dei servizi pubblici che svolge direttamente, ma anche i servizi esternalizzati, ovvero quelli svolti tramite società partecipate.

L'obbligo discende dagli adempimenti inerenti la sperimentazione della nuova contabilità armonizzata delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Comune di Schio ha aderito alla sperimentazione sulla nuova contabilità armonizzata dall'esercizio 2014 e ha avuto l'obbligo di approvare il bilancio consolidato a partire da tale anno. Dal 2015 la nuova contabilità viene adottata da tutti gli enti locali.

Da alcuni anni è sostanzialmente cambiato il quadro normativo che regola i rapporti tra ente locale e proprie aziende partecipate; la finalità consiste nell'esplicitare e rendere trasparenti le strategie generali, favorendo scelte in linea con gli attuali obiettivi del Legislatore che mira a razionalizzare il mondo delle partecipazioni pubbliche, aumentandone l'efficienza.

Il bilancio consolidato si colloca in questo contesto generale ed è sostanzialmente finalizzato a far emergere eventuali situazioni di squilibrio o attività imprenditoriali non più sostenibili.

Dal conto consolidato del Comune di Schio emerge:

- 1) una situazione generale di equilibrio di bilancio;
- 2) l'assenza di situazioni critiche.

Per quanto riguarda il punto 1) non si rilevano deficit o perdite di esercizio tra i soggetti che rientrano nell'area di consolidamento.

Per quanto concerne il punto 2) non vi sono situazioni di criticità.

AVA srl

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## 1. ASSETTO SOCIETARIO

Alto Vicentino Ambiente s.r.l. (di seguito AVA) è stata costituita nel 1999 a seguito della trasformazione del “Consorzio Smaltimento Rifiuti”, fondato nel 1978 dai Comuni dell’Alto Vicentino per la gestione dei rifiuti solidi urbani.

La società è partecipata da 31 Comuni e dalla Unione Montana “Spettabile Reggenza dei Sette Comuni”, di cui fanno parte i Comuni dell’Altopiano di Asiago.

AVA è iscritta a Utilitalia, Confservizi Veneto e Confindustria Vicenza. E’ inoltre socia, con n. 10 azioni del valore nominale di 5,16 euro ciascuna, della Banca San Giorgio Quinto e Valle Agno, Banca di credito cooperativo di Fara Vicentino.

In data 17/11/2014 è stata costituita la rete di imprese, denominata “Rete Ambiente Veneto”, partecipata da AVA s.r.l., AIM Vicenza s.p.a., Contarina s.p.a., Ecoambiente s.r.l. e, dal 12/02/2016, ETRA s.p.a..

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 02/10/2015, con scadenza sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2017.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29/04/2014, con scadenza sino all’approvazione del bilancio al 31/12/2016.

L’Organismo di Vigilanza, nominato in data 05/07/2016 ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del “*Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01*” in materia di responsabilità di impresa. L’Organismo rimarrà in carica sino al 04/07/2019.

In data 26/01/2017 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, cui compete predisporre le misure organizzative per la prevenzione della corruzione nonché curare l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, documenti e informazioni riguardanti l’attività della società.

La sede legale della società è presso l’impianto di Schio, via Lago di Pusiano n. 4. Sono presenti inoltre n. 3 unità locali:

- VI/1 Asiago, malga Melagon (discarica per rifiuti urbani e impianto di igienizzazione);
- VI/2 Thiene, via Bassano del Grappa, 5 (discarica per rifiuti inerti e CCR);
- VI/3 Schio, via Lago di Molveno, 23 (impianto di stoccaggio rifiuti)

## 2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### 2.1 Fatti di rilievo nel corso 2016

#### 2.1.1 Piano industriale

L'Assemblea dei Soci di AVA, in data 13/06/2008, ha approvato il Piano Industriale per il periodo 2008-2011; il Piano è stato successivamente aggiornato in data 26/04/2010 e 27/06/2012 e l'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere per l'attuazione.

Stato di avanzamento:

##### Aggiornamento delle linee fumi n. 2 e 3 dell'impianto

L'investimento, consistente nell'implementazione di un sistema catalitico sulle linee 2 e 3 dell'impianto di termovalorizzazione per l'abbattimento fumi (3,3 mln di euro, finanziato completamente con mezzi propri), è stato concluso nel corso del 2011 e collaudato nei primi mesi del 2012.

##### Lav-out area impianto

L'investimento ha riguardato il rifacimento dell'area di accesso all'impianto di termovalorizzazione, con interventi sulla viabilità e sulle aree di sosta; la ristrutturazione dell'edificio di ricevimento e l'adeguamento dei sistemi di controllo e pesatura; lo spostamento della cabina Enel. L'investimento, pari a 1,1 mln di euro, è stato completamente finanziato con mezzi propri. I lavori si sono conclusi nel 2011.

##### Interventi di mitigazione ambientale correlati alla VIA

Nel corso del 2012 sono state realizzate opere di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto di termovalorizzazione sul lato sud, lungo Via Maestri del Lavoro.

Nel corso del 2015 sono stati ultimati i lavori di realizzazione del capannone da adibire a deposito coperto di ceneri pesanti e scorie dell'impianto di termovalorizzazione, per una spesa complessiva di c.ca 0,260 mln di euro. Tali interventi sono stati finanziati con mezzi propri.

##### Teleriscaldamento

L'investimento, appaltato nel corso del 2011, ha riguardato la realizzazione di un sistema di teleriscaldamento, alimentato con il vapore prodotto dall'impianto di termovalorizzazione e finalizzato a fornire calore all'Ospedale dell'Alto Vicentino nel Comune di Santorso e ad altre utenze industriali, direzionali, commerciali e residenziali presenti nella zona industriale di Schio.

I lavori sono stati ultimati nel mese di settembre 2013 e l'inizio dell'esercizio commerciale dell'impianto di teleriscaldamento è avvenuto a partire dal 01/01/2014.

La spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del teleriscaldamento e dei correlati interventi di adeguamento dell'impianto di termovalorizzazione è risultata pari a 4,205 mln di euro. La spesa è finanziata con ricorso a debito bancario per euro 3,45 mln e con finanziamenti

europei fondi POR 2007/2013 – FESR - Asse 2 “Energia”- Azione 2.1.2. per 0,683 mln di euro. E’ pendente avanti al TAR Veneto il ricorso promosso da AVA contro il provvedimento regionale di determinazione definitiva del contributo.

Il piano industriale prevede inoltre l’ulteriore estensione della rete di teleriscaldamento. Nel corso del 2016 è stato redatto uno studio di fattibilità con il quale sono stati individuati possibili scenari di investimento attraverso cui servire nuove utenze nella zona industriale di Schio. L’investimento previsto è stimato in 1,145 mln di euro, con realizzazione nel biennio 2017-2018 e finanziamento con fondi propri di bilancio.

#### Lavori di adeguamento della linea n. 1 dell’impianto

L’investimento consiste nella sostituzione del forno e del generatore di vapore della Linea 1 dell’impianto di termovalorizzazione, con un apparato avente capacità di trattamento di 72 t/g con potere calorifico inferiore 3.500 kcal/kg. Nell’ambito della commessa è stato realizzato un nuovo ciclo termico con turbogeneratore dedicato, è stata adeguata la sezione fumi, è stato installato un reattore catalitico SCR per l’abbattimento degli ossidi di azoto e di altri microinquinanti. L’intervento ha consentito di migliorare l’efficienza energetica dell’impianto e di sostenere l’alimentazione di vapore per il teleriscaldamento.

In data 10/05/2016 è stato redatto il verbale di ultimazione dei lavori appaltati alla ditta COMEF. E’ in corso il collaudo tecnico-amministrativo che si concluderà nel corso del 2017.

La spesa attesa a conclusione della commessa è stimata in 13,628 mln di euro, al lordo di penali e detrazioni a carico dell’appaltatore che saranno determinate in sede di collaudo tecnico-amministrativo. L’opera è finanziata mediante mutuo chirografario per l’importo di 7,0 mln di euro e, per la parte rimanente, con fondi propri.

#### 2.1.2 Sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza

Nel corso del 2016 si sono favorevolmente concluse le verifiche di sorveglianza della certificazione del Sistema di gestione della sicurezza, secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 relative a tutti i settori aziendali, di rinnovo per il Sistema di gestione qualità ISO 9001:2008 e per il Sistema di gestione ambientale ISO 14001:2004.

In concomitanza con la verifica di mantenimento ISO 14001, è stata svolta la convalida delle dichiarazioni ambientali relative ai siti di via Lago di Pusiano e di via Lago di Molveno, che ha confermato la registrazione EMAS dei siti.

Con Decreto del Direttore del Dipartimento Ambiente della Regione del Veneto n. 84 del 17/12/2015 è stata modificata l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) dell’impianto di termovalorizzazione di Schio con riconoscimento della qualifica di impianto di recupero.



## 2.2 Sintesi dei risultati economici

### 2.2.1 Criteri di rappresentazione

Il D. Lgs. 139 del 18/08/2015, con cui è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE, ha modificato le norme del Codice Civile sul bilancio di esercizio e consolidato a partire dai bilanci di esercizio in chiusura al 31/12/2016. Nella redazione del Bilancio di esercizio 2016 sono state pertanto applicate le nuove disposizioni del codice civile e i principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come aggiornati a seguito delle predette norme.

Si segnalano di seguito gli effetti più rilevanti derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni:

- per i contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile è stato rappresentato il c.d. *fair value* applicando i criteri stabiliti dall'OIC n. 32. Al fine di garantire la confrontabilità con l'esercizio precedente, si è provveduto a determinare il *fair value* dei prodotti derivati esistenti al 31/12/2015 e a rappresentare lo stesso nel bilancio 2015;
- in ordine alla valutazione di crediti, debiti e titoli immobilizzati, non è stato applicato il criterio del c.d. "costo ammortizzato", essendo gli stessi riferiti a operazioni effettuate in data antecedente il 01/01/2016;
- in ordine all'ammortamento dell'avviamento acquisito da CIAS scarl a titolo oneroso nel 2009, non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile, il periodo di ammortamento è stato mantenuto in 10 anni, secondo le previsioni dell'art. 2426, co. 6 C.C.;
- non sono stati sostenuti costi di ricerca, mentre i costi di pubblicità sono stati interamente spesati nell'esercizio, in continuità con i criteri adottati in esercizi precedenti;

Il Conto Economico, lo Stato Patrimoniale e i relativi dettagli riportati nella presente relazione sono rappresentati utilizzando prospetti di bilancio riclassificati.

Al fine di agevolare la comprensione degli scostamenti tra un esercizio e l'altro, i dati economici riferiti all'esercizio 2016 sono stati confrontati sistematicamente con quelli dell'esercizio 2015. I dati dell'esercizio 2015 sono stati integrati e/o rettificati, ove necessario a garantire la confrontabilità con l'esercizio 2016. Si ricorda che la fusione per incorporazione di GRETA in AVA è intervenuta con efficacia contabile dal 01/01/2015: pertanto, i dati economici 2015 rappresentati sono riferiti al perimetro complessivo delle attività gestite rispettivamente da AVA e GRETA.

### 2.2.2 Conto economico

Si rappresenta di seguito il conto economico riclassificato a valore aggiunto, allo scopo di rappresentare la redditività, mediante indicatori di risultato, aggregati e margini intermedi.

L'esercizio 2016 si chiude con un risultato netto positivo di 1.030.079 euro pari al 3,9% del valore della produzione. L'andamento economico dell'esercizio risulta influenzato dalla ultimazione dei lavori di rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, con

conseguente incremento dei ricavi di termovalorizzazione ed energetici, incremento dei costi variabili di gestione della nuova linea e inizio dell'ammortamento della stessa.

Conto economico riclassificato	Consuntivo 2015		Consuntivo 2016		Var. 2016 su 2015	
	euro	(%)	euro	(%)	euro	(%)
Ricavi di vendita	23.732.764	96,4%	26.062.092	98,0%	2.329.328	9,8%
Altri ricavi e proventi	896.462	3,6%	538.186	2,0%	-358.276	-40,0%
<b>Tot. VdP</b>	<b>24.629.226</b>	<b>100,0%</b>	<b>26.600.279</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.971.052</b>	<b>8,0%</b>
Costi della produzione	-9.582.514	-38,9%	-10.811.597	-40,6%	-1.229.083	12,8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>15.046.712</b>	<b>61,1%</b>	<b>15.788.681</b>	<b>59,4%</b>	<b>741.970</b>	<b>4,9%</b>
Costo del personale	-8.999.017	-36,5%	-8.906.074	-33,5%	92.943	-1,0%
<b>Reddito operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>6.047.695</b>	<b>24,6%</b>	<b>6.882.608</b>	<b>25,9%</b>	<b>834.913</b>	<b>13,8%</b>
Ammortamenti	-3.614.009	-14,7%	-4.107.497	-15,4%	-493.489	13,7%
Accantonamenti	-270.459	-1,1%	-106.551	-0,4%	163.908	-60,6%
<b>Reddito operativo netto (EBIT)</b>	<b>2.163.227</b>	<b>8,8%</b>	<b>2.668.559</b>	<b>10,0%</b>	<b>505.333</b>	<b>23,4%</b>
Proventi e oneri finanziari	-937.185	-3,8%	-978.084	-3,7%	-40.899	4,4%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>1.226.041</b>	<b>5,0%</b>	<b>1.690.475</b>	<b>6,4%</b>	<b>464.434</b>	<b>37,9%</b>
Imposte correnti	-423.767	-1,7%	-649.097	-2,4%	-225.330	53,2%
Imposte differite/anticipate	47.620	0,2%	-11.299	0,0%	-58.919	-123,7%
<b>Risultato netto</b>	<b>849.895</b>	<b>3,5%</b>	<b>1.030.079</b>	<b>3,9%</b>	<b>180.184</b>	<b>21,2%</b>

I ricavi di vendita sono risultati complessivamente pari a 26,062 mln di euro, +9,8% rispetto all'esercizio precedente, e risultano così suddivisi per aree di business:

Area di business	Consuntivo	Consuntivo	Var	Var %
	12M2015	12M2016		
	(euro/000)	(euro/000)	(euro/000)	(%)
Ricavi raccolta trasporto e accessori	€ 8.426	€ 8.319	-€ 106	-1,26%
Ricavi raccolta CCR	€ 1.043	€ 1.105	€ 62	5,91%
Ricavi custodia CCR	€ 427	€ 459	€ 32	7,51%
Ricavi recupero/smaltimento	€ 2.428	€ 2.758	€ 330	13,58%
Ricavi valorizzazione rifiuti recuperabili	€ 1.436	€ 1.855	€ 419	29,19%
Ricavi termovalorizzazione	€ 7.220	€ 9.142	€ 1.922	26,62%
Ricavi cessione energia elettrica	€ 771	€ 903	€ 132	17,13%
Ricavi cessione energia termica	€ 1.085	€ 1.004	-€ 82	-7,51%
Ricavi incentivi	€ 554	€ 211	-€ 344	-61,96%
Ricavi smaltimento discarica Melagon	€ 288	€ 258	-€ 30	-10,27%
Ricavi smaltimento discarica Thiene	€ 55	€ 49	-€ 6	-11,24%
<b>Totale ricavi</b>	<b>€ 23.733</b>	<b>€ 26.062</b>	<b>€ 2.329</b>	<b>9,81%</b>

Si rinvia per i dettagli alle parti successive della presente relazione.

La voce altri ricavi e proventi comprende i proventi per sopravvenienze attive (0,160 mln di euro, di cui 0,130 mln di euro derivanti dalla valorizzazione dei certificati verdi 2015), insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali (0,060 mln di euro), rimborsi (0,112 mln di euro), recupero delle accise sui carburanti per autotrasporto (0,086 mln di euro) e utilizzo di fondi accantonati in esercizi precedenti. La variazione rispetto all'esercizio 2015 (-0,358 mln di

euro) è conseguente principalmente alla contrazione delle capitalizzazioni (personale e oneri finanziari) a seguito del completamento della Linea 1 del termovalorizzatore.

I costi della produzione sono risultati complessivamente pari a 10,812 mln di euro (in aumento di 1,229 mln di euro, +12,8% rispetto al 2015). L'incidenza dei costi della produzione sul valore della produzione passa dal 38,9% nel 2015 al 40,6% nel 2016.

Il costo del lavoro è risultato in riduzione rispetto all'esercizio precedente (-0,093 mln di euro, -1,0%). Si segnala che sia il CCNL Utilitalia sia il CCNL Fise-Assoambiente sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio 2016.

Il Risultato Operativo Lordo 2016 è pari a 6,883 mln di euro e rappresenta il 25,9% del valore della produzione. Rispetto all'esercizio 2015 il MOL è aumentato di 0,835 mln di euro (+13,8%).

Il valore degli ammortamenti è pari a 4,107 mln di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2015 per 0,493 mln di euro (+13,7%), principalmente per effetto dell'avvio dell'ammortamento della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione.

Gli accantonamenti sono pari a 0,107 mln di euro (-0,164 mln di euro rispetto all'esercizio 2015) e sono riferiti agli oneri futuri per gli interventi di ripristino finale e la gestione *post mortem* delle discariche di Asiago - Melagon e di Thiene, oltre che all'adeguamento del fondo svalutazione crediti.

Il Risultato operativo netto (EBIT) è di 2,669 mln di euro, pari al 10,0% del valore della produzione, in aumento di 0,505 mln di euro rispetto al 2015 (+23,4%).

Il saldo della gestione finanziaria è pari a euro -0,978 mln di euro di euro, con una incidenza del 3,7% sul valore della produzione, in linea con l'esercizio precedente.

Il Risultato ante imposte dell'esercizio è pari a 1,690 mln di euro, con un'incidenza sul valore della produzione del 6,4% (5,0% nel 2015).

Le imposte sul reddito 2016 ammontano a 0,660 mln di euro. L'incidenza complessiva del carico fiscale sull'utile ante imposte nel 2016 è pari al 39,1% contro il 30,7% dell'esercizio precedente.

### 2.2.3 Ricavi delle vendite

#### Raccolta e trasporto rifiuti

AVA è affidataria dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati nei n. 31 Comuni soci e nel corso del 2016 ha gestito altri servizi di raccolta rifiuti per soggetti pubblici e privati.

Le quantità di rifiuti (urbani e speciali) raccolti e trasportati con mezzi della società sono risultati pari a 99.848 ton (nel 2015 96.035 ton).

I ricavi dell'area raccolta sono riferiti ai servizi di raccolta stradale a favore di Comuni e clienti privati (RSO e RSA). I ricavi sono risultati pari a 8,319 mln di euro (-0,106 mln di euro, -1,3% rispetto al 2015).

I ricavi verso Comuni soci derivano dall'applicazione dei canoni periodici e sono determinati in funzione dell'organizzazione dei servizi in essere presso ciascun Comune. Tengono inoltre conto dei proventi per i servizi previsti nel contratto di servizio e remunerati a misura.

Nel corso del 2016 sono stati riorganizzati i servizi di Piovene R. (umido, da marzo), Schio (secco, umido, carta e multimateriale, da giugno), Thiene (secco, da giugno). Dal mese di ottobre è stato riorganizzato il servizio di raccolta del rifiuto secco nel Comune di Monte di Malo.

La società gestisce il servizio di bollettazione TARI per conto dei Comuni di Chiuppano e Marano fino al 31/12/2017.

In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di AVA ha approvato i sistemi di raccolta di rifiuti urbani per utenze domestiche e non domestiche che i Comuni dovranno adottare, la cui attuazione è prevista a regime il 01/01/2018.

#### Servizi di raccolta CCR

Nel corso del 2016 sono state raccolte tramite i centri comunali di raccolta 17.568 ton di rifiuti, con un incremento di 1,6 mila ton (+9,8%) rispetto al 2015. I ricavi per i servizi di raccolta sono incrementati di 0,062 mln di euro rispetto al 2015 (+5,9%).

La crescita dei ricavi in misura meno che proporzionale rispetto alle quantità di rifiuto raccolto è imputabile alla ottimizzazione dei trasporti, con conseguenti benefici a favore dei Comuni soci (i servizi di raccolta CCR sono fatturati "a viaggio").

Tipologia	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Ingombranti	2.067	2.432	365	18%
Scarti legnosi	2.134	2.277	143	7%
RAEE	733	697	-36	-5%
Inerti	4.423	4.769	346	8%
Verde	4.647	4.955	308	7%
Imballaggi in Vetro	171	193	22	13%
Carta	721	956	236	33%
Ferro/accumulatori	795	927	132	17%
Altri rifiuti	305	363	58	19%
<b>Totale</b>	<b>15.995</b>	<b>17.568</b>	<b>1.573</b>	<b>9,8%</b>

#### Altri recuperi e smaltimenti

I ricavi di recupero e smaltimento sono riferiti alle attività di stoccaggio, selezione, trasporto a destino, recupero o smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nei Comuni soci, sia mediante raccolta stradale sia mediante CCR, e alle attività di recupero e smaltimento di rifiuti speciali (sono esclusi i ricavi derivanti da smaltimento presso il termovalorizzatore di Schio o le discariche di Asiago e Thiene).

I ricavi per attività di recupero e smaltimento sono risultati pari a 2,758 mln di euro (+0,330 mln di euro, +13,6% rispetto all'esercizio 2015).

Nella successiva tabella sono riepilogate le quantità di rifiuti avviati a recupero per le principali filiere di rifiuti urbani.

Tipologia	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Umido	10.104	9.116	-988	-9,8%
Verde	5.782	5.756	-26	-0,5%
Scarti legnosi	2.304	2.339	36	1,5%
Ingombranti	2.273	2.471	199	8,7%
RAEE	746	697	-49	-6,6%
T e/o F	102	126	24	24,0%
Pile	23	23	1	2,3%

I rifiuti gestiti (in ingresso) presso l'impianto di stoccaggio di Schio via Lago di Molveno sono risultati pari a 42.173 ton (nel 2015 40.378 ton).

#### Valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata

L'attività si riferisce alla cessione dei rifiuti raccolti in modo differenziato tramite raccolta stradale e CCR. Per i rifiuti carta, vetro, plastica, acciaio e alluminio AVA agisce su delega dei Comuni soci.

I ricavi derivanti dalla cessione dei rifiuti da raccolta differenziata sono pari a 1,855 mln di euro (+0,419 mln di euro, +29,2% rispetto al 2015). I ricavi sono riferiti ai proventi derivanti dalla cessione dei rifiuti ai consorzi di filiera aderenti al CONAI e alla cessione sul libero mercato di carta, ferro, accumulatori, pile, RAEE e oli vegetali.

OPERATORI CONAI e MERCATO	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta (ton)	Delta %
Vetro - COREVE	6.240	6.298	58	1%
Carta - COMIECO	0	0	0	n.a.
Plastica - COREPLA	0	0	0	n.a.
Acciaio Allum.- RICREA - CIAL	42	36	-6	-14%
<b>Sub-totale Conai</b>	<b>6.282</b>	<b>6.335</b>	<b>53</b>	<b>0,8%</b>
Carta	8.687	8.680	-7	0%
Multimat.	4.755	4.476	-279	-6%
Ferro/accumulatori	796	929	133	17%
Pile	22	24	2	8%
RAEE	740	697	-44	-6%
Olii	51	55	4	7%
<b>Sub-totale operatori mercato</b>	<b>15.051</b>	<b>14.860</b>	<b>-191</b>	<b>-1,3%</b>
<b>Tot. materiale RD</b>	<b>21.333</b>	<b>21.194</b>	<b>-139</b>	<b>-0,7%</b>

Il rifiuto multimateriale è stato gestito separando i flussi derivanti da sistemi di raccolta con attrezzature ad apertura condizionata, da quelli derivanti da sistemi di raccolta con sistemi di

raccolta non condizionati. A seguito della riorganizzazione dei servizi, da giugno 2016 la multimateriale raccolta in Comune di Schio è stata assegnata al flusso “condizionato”.

Relativamente alla filiera della carta, la valorizzazione è stata effettuata mediante cessione del rifiuto sul libero mercato. Ciò ha consentito una più elevata valorizzazione del rifiuto ceduto rispetto alle condizioni praticate dal consorzio di filiera COMIECO.

Relativamente al rifiuto vetro, il miglioramento delle condizioni di valorizzazione rispetto al 2015 è stato determinato dall’aumento dei corrispettivi unitari di cessione al consorzio COREVE, per effetto della diminuzione di frazione estranea rilevata nel rifiuto raccolto oltre che di un conguaglio riferito al periodo 2015-2016 previsto dagli accordi ANCI-CONAI (c.ca 30 mila euro).

Per quanto riguarda i rifiuti ferro e RAEE, il peggioramento delle condizioni di valorizzazione è stato determinato dalla diminuzione dei prezzi di cessione dei rifiuti, conseguente al calo di domanda di materia prima seconda derivata dal recupero di tali rifiuti.

Dall’ultimo trimestre 2016 è stata attivata la valorizzazione della filiera “Indumenti usati”, con cessione del rifiuto su libero mercato.

Al netto dei costi sostenuti per la gestione dei rifiuti, il ristorno 2016 a favore dei Comuni è risultato positivo per complessivi euro 0,803 mln di euro (nel 2015 pari a +0,522 mln di euro).

#### Impianto di termovalorizzazione

L’azienda è proprietaria e gestore di un impianto di termovalorizzazione con recupero di energia costituito da tre linee: linea 1 da 72 t/g (2016) – linea 2 da 60 t/g (1991) – linea 3 da 100 t/g (2003) a potere calorifico inferiore pari a 3.500 kcal/kg.

Nel mese di febbraio 2015 è stata definitivamente fermata la Linea 1 per consentire i lavori di rifacimento della stessa. Nel mese di febbraio 2016 la nuova Linea 1 è stata avviata con combustione a rifiuti, mentre, al termine del periodo di gestione controllata da parte dell’appaltatore, in data 10/05/2016 è stato siglato il verbale di ultimazione dei lavori ed è stata presa in carico la gestione della linea da parte di AVA.

I giorni di funzionamento dell’impianto sono stati n. 256,7 (media ponderata), con un incremento di n. 23,1 giorni rispetto al 2015.

Linea	12M2015	12M2016	Var.	Var. %
Linea 1	36	287	251	87,5%
Linea 2	307	324	17	5,2%
Linea 3	314	336	22	6,5%
<b>Media ponderata</b>	<b>260,8</b>	<b>323,3</b>	<b>62,5</b>	<b>24,0%</b>
<i>q.tà media (ton/gg)</i>	<i>233,6</i>	<i>256,7</i>	<i>23,1</i>	<i>9,0%</i>

I ricavi per lo smaltimento dei rifiuti presso l’impianto ammontano a 9,142 mln di euro, (+1,922 mln di euro, +26,6% rispetto al 2015). La variazione positiva è dovuta all’incremento delle quantità trattate a seguito della entrata in funzione della nuova Linea 1.

Tipo rifiuto ( in tonnellate)*	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Delta 2016-2015	Delta % 2016-2015
<b>RU</b>	<b>40.229</b>	<b>59.952</b>	<b>19.723</b>	<b>49,0%</b>
Bacino - VI1	6.594	15.085	8.491	128,8%
Bacino - VI2	17.118	16.451	-667	-3,9%
Bacino - VI3	13.050	14.220	1.171	9,0%
Bacino - VI4	5.402	5.527	126	2,3%
Altri minori	893	8.669	7.775	870,3%
Trasferito a discarica Asiago-Melagon	-2.827		2.827	-100,0%
<b>RSA</b>	<b>17.613</b>	<b>19.590</b>	<b>1.978</b>	<b>11,2%</b>
AIM	4.947	1.023	-3.924	-79,3%
Etra	7.404	8.375	971	13,1%
Altri	5.262	10.193	4.931	93,7%
Trasferito a discarica Asiago-Melagon	0		0	n.a.
<b>RSO</b>	<b>2.682</b>	<b>3.240</b>	<b>558</b>	<b>20,8%</b>
Altri (cimiteriali, medicinali, ecc.)	399	203	-197	-49,3%
<b>Totale complessivo</b>	<b>60.923</b>	<b>82.985</b>	<b>22.062</b>	<b>36,2%</b>

\*Le quantità riportate in tabella sono riferite ai rifiuti in ingresso all'impianto di termovalorizzazione

I residui del processo di termovalorizzazione, confrontati con l'esercizio precedente, sono rappresentati nella tabella seguente.

Descrizione	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 (%)
Scorie	9.662	13.498	3.836	28%
Polveri	2.277	3.036	759	25%
Fanghi	46	106	60	57%
<b>Totale</b>	<b>11.985</b>	<b>16.640</b>	<b>4.655</b>	<b>38,8%</b>
<i>Incidenza sul rifiuto trattato</i>	19,7%	20,1%		

### Energia elettrica

Con il rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione è stato realizzato un nuovo turbogruppo a servizio esclusivo della nuova linea (in precedenza l'impianto disponeva di un turbogruppo in comune per Linea 1 e Linea 2).

La produzione di energia elettrica è risultata pari a 29.245 MWh<sub>e</sub>, con un incremento di 8.289 MWh<sub>e</sub> rispetto all'esercizio 2015. L'incremento è conseguente all'entrata in funzione del nuovo turbogruppo.

La quantità di energia elettrica complessivamente ceduta risulta pari a 17.586 MWh<sub>e</sub>, maggiore rispetto al 2015 per 3.801 MWh<sub>e</sub>.

Il ricavo di cessione dell'energia elettrica ammonta a 0,903 mln di euro (+0,132 mln di euro, +17,1% rispetto al 2015). Il prezzo medio di cessione è risultato pari a 51,32 euro/MWh<sub>e</sub>, in riduzione rispetto al 2015 (55,90 euro/MWh<sub>e</sub>).

Energia elettrica	Cons 2015 (MWh)	Cons 2016 (MWh)	Delta 2016-2015 (MWh)	Delta % 2016-2015
Energia prodotta TG1	-	9.723	9.723	100,0%
Energia prodotta TG2	4.037	2.362	-1.675	-70,9%
Energia prodotta TG3	16.920	17.160	240	1,4%
<b>Energia prodotta totale</b>	<b>20.957</b>	<b>29.245</b>	<b>8.289</b>	<b>28,3%</b>
Energia acquistata	607	190	-417	-219,9%
Energia autoconsumata	7.172	11.660	4.488	38,5%
<b>Energia ceduta</b>	<b>13.785</b>	<b>17.586</b>	<b>3.801</b>	<b>21,6%</b>

#### Energia termica

Dal 01/01/2014 è stato avviato l'esercizio commerciale del teleriscaldamento, con la fornitura di energia termica al polo ospedaliero dell'Alto Vicentino e, a partire dalla stagione termica 2014-2015, ad altre attività private oltre che ai siti aziendali di Schio (via Lago di Pusiano e via lago di Molveno).

Nel corso del 2016 sono stati complessivamente ceduti 33,3 mila MWh<sub>t</sub> (-0,9 mila MWh<sub>t</sub> rispetto al 2015). I ricavi di cessione nel 2016 ammontano a 1,004 mln di euro (-0,082 mln di euro, - 7,5% rispetto al 2015).

#### Incentivi

Il periodo di incentivazione della Linea 3 (IAFR n. 566) è cessato in data 31/03/2016. Il numero di MWh<sub>e</sub> di energia incentivata di competenza del 2016 a valere sulla produzione della Linea 3 dell'impianto di termovalorizzazione è stato stimato a consuntivo, considerando, secondo il principio di prudenza una quantità di energia assorbita dai servizi ausiliari pari al 17% e di energia incentivata pari al 45% dell'energia prodotta.

Il numero complessivo di MWh<sub>e</sub> di energia incentivata 2016 (periodo 01/01/2016-31/03/2016), nelle more della definizione della pratica di riconoscimento a consuntivo, è determinato in n. 1.766 MWh<sub>e</sub> e valorizzato a un prezzo, determinato secondo le modalità di calcolo definite dal D.M. 06/07/2012, di 119,94 euro/MWh<sub>e</sub>: il ricavo atteso, al netto delle spese di gestione della pratica GSE, è pari a euro 0,211 mln di euro.

#### Impianto di selezione e igienizzazione e discarica - Asiago Melagon

A partire dal 2016, con la saturazione della capacità di conferimento, la discarica di Asiago Melagon ha cessato il proprio utilizzo a supporto dell'impianto di termovalorizzazione. Nel 2016 presso la discarica sono state conferite complessivamente c.ca 2,1 mila ton di rifiuti da spazzamento provenienti dai Comuni soci (nel corso del 2015 sono state conferite 5,2 mila ton di rifiuti urbani, di cui 2,4 mila ton di spazzamento e 2,8 mila ton di rifiuti urbani).

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,258 mln di euro, -0,030 mln di euro rispetto all'esercizio precedente (i ricavi dell'esercizio 2015 derivanti dallo smaltimento di rifiuto urbano sono riportati tra i ricavi dell'impianto di termovalorizzazione).



### Discarica per rifiuti inerti – Thiene

Nel corso del 2016 sono stati conferiti 5.305 ton di rifiuti (-343 ton, -6,9% rispetto all'esercizio 2015).

Provenienza	Cons 2015 (ton)	Cons 2016 (ton)	Delta 2016-2015 (ton)	Delta 2016-2015 %
Privati	405	93	-312	-77%
Trasferimenti interni	0	0	0	n.a.
Comuni /CCR	4.557	5.213	655	14%
<b>Totale</b>	<b>4.962</b>	<b>5.305</b>	<b>343</b>	<b>6,9%</b>

I ricavi da smaltimento presso la discarica sono risultati pari a 0,049 mln di euro, -0,006 mln di euro (-11,2%) rispetto all'esercizio precedente.

### 2.2.4 Costi della produzione

#### Costi industriali

I costi industriali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla produzione dei servizi aziendali, sia per quanto riguarda le attività di raccolta e trasporto sia per quanto riguarda le attività di recupero, smaltimento, gestione degli impianti aziendali (termovalorizzazione e discariche) e del teleriscaldamento.

I costi industriali sono risultati pari a 9,802 mln di euro, incidono per il 36,9% del valore della produzione e sono incrementati di 1,617 mln di euro (+19,8%) rispetto all'esercizio 2015.

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
<b>Costi industriali</b>	<b>€ 8.185.792</b>	<b>€ 9.802.958</b>	<b>€ 1.617.166</b>	<b>19,8%</b>
Acquisto carburante/lubrificanti	€ 1.100.879	€ 1.280.839	€ 179.959	16,3%
Assicurazioni veicoli	€ 139.081	€ 138.815	-€ 266	-0,2%
Manutenzioni veicoli	€ 545.346	€ 591.187	€ 45.841	8,4%
Servizi di trasporto	€ 262.313	€ 226.046	-€ 36.267	-13,8%
Servizi di recuperi e smaltimento	€ 2.354.569	€ 2.899.664	€ 545.095	23,2%
Ristorno RD	€ 522.755	€ 803.454	€ 280.699	53,7%
Chemicals	€ 432.091	€ 604.034	€ 171.942	39,8%
Contributi ai Comuni sede d'impianto	€ 48.753	€ 26.917	-€ 21.836	-44,8%
Manutenzione impianti e macchinari	€ 843.192	€ 737.915	-€ 105.277	-12,5%
Servizi di custodia CCR	€ 433.065	€ 462.659	€ 29.593	6,8%
Contratti di assistenza ind.*	€ 0	€ 205.623	€ 205.623	n.a.
Sicurezza e DPI	€ 95.574	€ 73.021	-€ 22.554	-23,6%
Assicurazioni attività industriali	€ 297.175	€ 334.587	€ 37.412	12,6%
Altri costi industriali	€ 1.110.998	€ 1.418.198	€ 307.201	27,7%

\* Nel 2015 i contratti di assistenza industriale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

I costi per carburanti e lubrificanti si riferiscono all'acquisto di carburante per autotrazione dei veicoli adibiti ai servizi di raccolta e di combustibile per il riscaldamento dei forni dell'impianto di termovalorizzazione. La spesa per acquisto di combustibile comprende la fornitura

straordinaria di combustibile impiegato per l'avvio della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, pari a c.ca 0,402 mln di euro;

I costi per la manutenzione dei veicoli aziendali si riferiscono ai servizi di manutenzione effettuati presso officine di terzi e non includono i costi (personale e ammortamenti) per la manutenzione effettuata nell'officina interna.

I servizi di recupero e smaltimento si riferiscono ai costi per i servizi di recupero e smaltimento presso impianti terzi dei rifiuti raccolti da AVA, dei residui di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione e dei servizi di selezione della multimateriale raccolta presso i Comuni soci.

I ristorni ai Comuni soci di AVA sono costituiti dalla differenza tra i ricavi dalla cessione di rifiuti valorizzabili e i costi (interni ed esterni) sostenuti da AVA per la gestione degli stessi. I ristorni sono trasferiti annualmente a consuntivo ai Comuni soci.

I costi per manutenzione di impianti e macchinari si riferiscono alla manutenzione degli impianti aziendali (termovalorizzatore, impianto di stoccaggio e selezione, CCR e discariche).

I costi per servizi di custodia CCR si riferiscono ai servizi di gestione e guardiania dei CCR, appaltati da AVA a cooperative e sono integralmente trasferiti ai Comuni soci, in relazione alle ore di apertura degli impianti.

#### Costi commerciali

I costi commerciali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla commercializzazione delle attività aziendali, ammontano a 0,159 mln di euro, in linea con il 2015.

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
<b>Costi commerciali</b>	<b>€ 158.069</b>	<b>€ 158.984</b>	<b>€ 915</b>	<b>0,6%</b>
Costi di pubblicità	€ 57.175	€ 26.259	-€ 30.916	-54,1%
Contratti di assistenza comm.*	€ 0	€ 1.342	€ 1.342	n.a.
Altri costi commerciali	€ 100.894	€ 131.382	€ 30.488	30,2%

\* Nel 2015 i contratti di assistenza commerciale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

La voce Altri costi commerciali, pari a 0,131 mln di euro, comprende consulenze commerciali e organizzative per 0,041 mln di euro, spese di gestione del software per la TARI (0,008 mln di euro) e perdite su crediti per 0,082 mln di euro.

#### Costi generali

I costi generali si riferiscono ai costi per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento della struttura centrale della società. Comprendono i costi per assicurazioni generali, telefonia, contratti di assistenza, servizi professionali, compensi degli amministratori.

I costi generali sono risultati pari a 0,850 mln di euro (-0,389 mln di euro rispetto all'esercizio 2015).

	Consuntivo 12M2015	Consuntivo 12M2016	Variazione - Cons. 12m2016/Cons 12m2015	
<b>Costi generali</b>	<b>€ 1.238.653</b>	<b>€ 849.655</b>	<b>-€ 388.998</b>	<b>-31,4%</b>
Assicurazioni generali	€ 82.066	€ 55.511	-€ 26.555	-32,4%
Contratti di assistenza gen.*	€ 245.522	€ 26.428	-€ 219.093	-89,2%
Consulenze generali	€ 94.517	€ 94.104	-€ 413	-0,4%
Sistema QAS	€ 14.509	€ 20.081	€ 5.572	38,4%
Spese telefoniche	€ 50.992	€ 48.930	-€ 2.062	-4,0%
Altri costi generali	€ 658.942	€ 527.385	-€ 131.558	-20,0%
Compensi Organi sociali	€ 92.105	€ 77.216	-€ 14.890	-16,2%

\* Nel 2015 i contratti di assistenza industriale e commerciale sono raggruppati con quelli di assistenza generale e riportati in un unico raggruppamento tra i Costi generali

La voce Altri costi generali, pari a 0,528 mln di euro, raggruppa i costi eterogenei relativi a spese di struttura centrale e comprende spese per pulizia uffici (0,052 mln di euro), corrispettivi di agenzia su lavoro interinale (0,039 mln di euro), servizi di elaborazione paghe (0,048 mln di euro), contributi associativi (0,041 mln di euro), servizio sostitutivo mensa (0,066 mln di euro), spese bancarie (0,024 mln di euro), tributi (TARI, IMU, TASI, consorzi di bonifica e altri per 0,080 mln di euro).

#### Personale

Il costo complessivo del personale è risultato pari a 8,906 mln di euro (-0,093 mln di euro, -1,0% rispetto al 2015). L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 33,5% (36,5% nel 2015).

L'azienda applica i CCNL Utilitalia e FISE-Assoambiente. A seguito della scadenza di entrambi i contratti, nel corso del 2016 sono intervenuti accordi di rinnovo. L'applicazione dei nuovi CCNL ha comportato un adeguamento della parte economica e il riconoscimento, nel corso del 2016, di *una tantum* a copertura del periodo di vacanza contrattuale, il cui costo era stato accantonato in sede di bilancio dell'esercizio 2015.

Nel corso del 2016 sono inoltre stati definiti accordi di secondo livello di contenuto economico relativi al premio di risultato aziendale (biennio 2016-2017) e al servizio sostitutivo mensa.

Ai Dirigenti è applicato il CCNL Dirigenti delle Imprese di Servizi Pubblici Locali del 18/12/2015, con scadenza il 31/12/2018.

L'organico alla data del 31/12/2016 è pari a complessive n. 184 unità dipendenti, invariato rispetto al 31/12/2015. Sono presenti inoltre n. 8 contratti di lavoro interinale a tempo determinato, di cui n. 2 impiegati tecnico-amministrativo e n. 6 operai.

#### Ammortamenti e accantonamenti

I costi di ammortamento si riferiscono ai cespiti in essere al 31/12/2015 e agli investimenti entrati in funzione nel corso dell'esercizio 2016.

Il loro valore complessivo è pari a 4,107 mln di euro, con un incremento di 0,493 mln di euro (+13,7%) rispetto al 2015. La variazione è determinata in misura sostanziale dall'entrata in funzione della nuova Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione (con ammortamento dimezzato nel primo anno di esercizio).

A seguito dell'avvio dell'alimentazione a rifiuti della nuova linea 1 e dell'ultimazione dei lavori, si è provveduto a iniziare l'ammortamento contabile del nuovo impianto. Nel costo di investimento sono inclusi i lavori in appalto. Nelle more della definizione del collaudo tecnico e amministrativo, in base al principio di prudenza, non sono stati contabilizzati ricavi derivanti da penali e detrazioni a carico dell'appaltatore.

Gli accantonamenti ammontano a 0,107 mln di euro (-0,164 mln di euro rispetto al 2015) e sono riferiti agli accantonamenti ai fondi di ripristino e *post mortem* delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene, oltre che agli accantonamenti ordinari per perdite su crediti.

#### Gestione finanziaria

I proventi finanziari maturati nell'esercizio ammontano a 0,035 mln di euro e sono riferiti prevalentemente a interessi di mora su crediti verso clienti.

Gli oneri finanziari ammontano a 1,013 mln di euro (+0,022 mln di euro rispetto al 2015) e sono riferiti per 0,923 mln di euro a interessi passivi su mutui chirografari e su contratti derivati e per 0,090 mln di euro ad altri oneri finanziari su anticipazioni finanziarie a breve termine e costi per fidejussioni.

Nel 2016 il tasso medio dell'indebitamento bancario su contratti di mutuo è risultato pari al 5,38% (nel 2015 pari al 5,71%). Il quoziente tra margine operativo lordo e oneri finanziari totali è risultato pari a 6,8 (6,1 nel 2015).

#### Imposte

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state determinate tenendo conto delle aliquote vigenti. La loro incidenza sul risultato ante imposte è del 39,1%

### 2.3 Situazione patrimoniale

Si rappresenta di seguito lo stato patrimoniale al 31/12/2016 riclassificato per fonti/impieghi. Lo stesso è confrontato con lo stato patrimoniale al 31/12/2015, riclassificato con i medesimi criteri. Allo scopo di consentire la comparazione dei dati, lo stato patrimoniale 2015 è stato rettificato per tenere conto dell'applicazione dell'art. 2426 n. 11 bis del codice civile e del nuovo principio contabile OIC n. 32 in ordine ai contratti derivati.

STATO PATRIMONIALE	12M2015		12M2016		Var 2016 su 2015	
	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN	euro/000	% su CIN
<b>IMPIEGHI:</b>						
Crediti commerciali	5.256	18,9%	6.105	20,9%	849	16,1%
Debiti commerciali	-7.132	-25,6%	-5.365	-18,3%	1.768	-24,8%
Debiti vs. soci c/dividendi	0	0,0%	0	0,0%	0	n.a.
Rimanenze di magazzino	732	2,6%	611	2,1%	-121	-16,6%
Altre attività (passività) a breve	1.593	5,7%	975	3,3%	-618	-38,8%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>449</b>	<b>1,6%</b>	<b>2.327</b>	<b>7,9%</b>	<b>1.877</b>	<b>417,7%</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	33.595	120,7%	32.993	112,7%	-602	-1,8%
Immobilizzazioni finanziarie	21	0,1%	21	0,1%	0	0,0%
Fondo TFR e previdenziali	-1.775	-6,4%	-1.671	-5,7%	104	-5,9%
Fondo rischi ed altri	-3.663	-13,2%	-3.690	-12,6%	-27	0,7%
Strumenti finanziari derivati passivi	-447	-1,6%	-373	-1,3%	75	-16,7%
Altre attività (passività) non onerose	-279	-1,0%	-279	-1,0%	0	0,0%
Fondo imposte differite	-66	-0,2%	-63	-0,2%	3	-4,1%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>27.386</b>	<b>98,4%</b>	<b>26.938</b>	<b>92,1%</b>	<b>-448</b>	<b>-1,6%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>27.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.265</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.429</b>	<b>5,1%</b>
<b>FONTI:</b>						
Capitale sociale	3.526	12,7%	3.526	12,0%	0	0,0%
Utili	850	3,1%	1.030	3,5%	180	21,2%
Riserve	13.087	47,0%	13.502	46,1%	416	3,2%
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-447	-1,6%	-373	-1,3%	75	-16,7%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.015</b>	<b>61,1%</b>	<b>17.686</b>	<b>60,4%</b>	<b>671</b>	<b>3,9%</b>
Debiti (crediti) vs. banche	18.714	67,2%	15.890	54,3%	-2.824	-15,1%
Debiti vs. CIAS	33	0,1%	33	0,1%	0	0,0%
Titoli iscritti nell'attivo circolante	-651	-2,3%	0	0,0%	651	-100,0%
Depositi bancari vincolati	-7.380	-26,5%	-3.408	-11,6%	3.972	-53,8%
Disponibilità	104	0,4%	-937	-3,2%	-1.041	-999,8%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>10.820</b>	<b>38,9%</b>	<b>11.579</b>	<b>39,6%</b>	<b>758</b>	<b>7,0%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>27.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.265</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.429</b>	<b>5,1%</b>
<b>INDICI:</b>						
PN/CIN	61,1%		60,4%			
PFN/CIN	38,9%		39,6%			

### 2.3.1 Capitale circolante netto

Il valore dei crediti commerciali al 31/12/2016 è pari a 6,105 mln di euro, con un incremento di 0,849 mln di euro rispetto al 31/12/2015 (+16,1%). La variazione è imputabile all'incremento del giro di affari e all'incremento dei crediti scaduti verso clienti privati. Si ritiene comunque che l'ammontare del fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 (0,463 mln di euro) e delle garanzie di terzi in portafoglio siano adeguati rispetto all'ammontare complessivo dei crediti.

Il valore dei debiti commerciali al 31/12/2016 è pari a 5,365 mln di euro, con una diminuzione di 1,768 mln di euro rispetto al 31/12/2015, dovuta alla riduzione rispetto all'esercizio precedente dei debiti verso fornitori di investimenti tecnici, tra cui quelli relativi agli stati di avanzamento lavori per la Linea 1.

Il saldo tra altre attività e passività a breve passa da euro +1,593 mln di euro al 31/12/2015 a +0,975 mln di euro al 31/12/2016, con una variazione negativa di -0,618 mln di euro.

### 2.3.2 Capitale immobilizzato netto

Le immobilizzazioni materiali e immateriali passano da 33,595 mln di euro al 31/12/2015 a 32,993 mln di euro al 31/12/2016, con una variazione negativa di 0,602 mln di euro (-1,8%).

Nel 2016 sono stati realizzati investimenti materiali per 3,604 mln di euro, relativi a rinnovo della flotta veicoli, acquisto di attrezzature (campane, containers e altri contenitori) per i servizi di raccolta e installazione del sistema di rilevazione puntuale dei conferimenti e georeferenziazione dei percorsi, realizzazione del nuovo CCR di Malo, lavori di ristrutturazione della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione, altri interventi sull'impianto di termovalorizzazione (tra cui l'adeguamento del depuratore chimico-fisico, sostituzione dei carriponte e del sistema di sollevamento ricambi, rifacimento refrattari).

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'avviamento acquisito a titolo oneroso a seguito dell'acquisto del ramo di azienda raccolta e trasporto di CIAS scarl nel 2009, il cui valore contabile netto al 31/12/2016 è pari a 0,489 mln di euro.

La società non ha sostenuto nel corso del 2016 costi per ricerca e sviluppo.

Il valore dei fondi rischi e oneri al 31/12/2016 è pari a 3,690 mln di euro (3,663 mln di euro al 31/12/2015) e comprende gli accantonamenti per gli interventi di ripristino finale e la gestione *post mortem* delle discariche di Asiago-Melagon e Thiene (3,435 mln di euro), il fondo per interventi sulla sicurezza (0,124 mln di euro), i fondi rischi legale (0,088 mln di euro) e rinnovo dei CCNL (0,042 mln di euro).

Il *fair value* al 31/12/2016 dei contratti derivati stipulati a copertura del rischio tasso su mutui a tasso variabile risulta negativo per -0,373 mln di euro (-0,447 mln di euro al 31/12/2015). Conseguentemente, il valore negativo è stato iscritto come fondo rischi derivanti da flussi finanziari passivi, avente come contropartita la costituzione di una riserva di patrimonio netto (negativa) per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. Tutti gli strumenti derivati di copertura sono stati valutati come efficaci ai sensi dell'OIC n. 32.

Il capitale immobilizzato al 31/12/2016 è pari a 26,938 mln di euro (-0,448 mln di euro rispetto al 31/12/2015) e rappresenta il 92,1% del capitale netto investito (98,4% al 31/12/2015).

### 2.3.3 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) comprende i debiti finanziari della società, al netto degli investimenti in titoli, dei depositi vincolati e delle disponibilità liquide. La PFN passa da un saldo netto (debiti meno disponibilità) pari 10,820 mln di euro al 31/12/2015 a 11,579 mln di euro al 31/12/2016, con un incremento pari a 0,758 mln di euro.

Il capitale investito netto al 31/12/2016, pari a 29,265 mln di euro, risulta finanziato per il 60,4% con mezzi propri e per il restante 39,6% con finanziamenti bancari.

Il valore residuo in linea capitale dei mutui contratti per investimenti è riepilogato nella seguente tabella:

Debiti finanziari	Valore residuo 31/12/2015	Valore residuo 31/12/2016
Debiti vs. banche per circolante	€ 403.158	€ 0
Mutui CC.DD.PP.	€ 7.844.814	€ 7.400.081
Mutui TLR	€ 2.824.999	€ 2.402.713
Mutuo Linea 1	€ 6.461.538	€ 5.384.615
Mutuo finanziamento attività raccolta e trasporto	€ 1.179.406	€ 702.896
Debiti vs. CIAS acquisto ramo d'azienda	€ 33.100	€ 33.100
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>€ 18.747.015</b>	<b>€ 15.923.406</b>

I contratti di mutuo verso CC.DD.PP. e i mutui per il finanziamento delle attività di raccolta e trasporto (con eccezione di n. 1 mutuo con fondi BEI e scadenza nel 2017) sono stipulati a tasso fisso.

Gli altri contratti di mutuo chirografario (rispettivamente per il finanziamento del teleriscaldamento, del rifacimento della Linea 1 dell'impianto di termovalorizzazione e per la realizzazione di investimenti nell'area raccolta anno 2012) sono stipulati a tasso variabile. Per tutti i mutui a tasso variabile, il rischio di variazione dei tassi di interesse è coperto mediante contratti derivati tipo IRS aventi nozionale iniziale e piano di ammortamento combacianti con quelli del relativo finanziamento. Per il dettaglio dei singoli contratti derivati si rinvia alla nota integrativa.

Le disponibilità liquide della Società al 31/12/2016 ammontano complessivamente a 4,345 mln di euro e sono costituite da:

- 1,397 mln di euro da liquidità vincolata al finanziamento della realizzazione della nuova Linea 1;
- 2,011 mln di euro di liquidità vincolata per la gestione *post mortem* della discarica di Asiago Melagon;
- 0,937 mln di euro riferiti al saldo dei conti correnti e denaro in cassa.

Il rischio di liquidità è gestito mediante la disponibilità di linee di finanziamento bancario a breve termine per un totale affidato pari a 5,125 mln di euro al 31/12/2016, di cui 2,525 mln di euro per cassa e 2,6 mln di euro per anticipo su contratti e/o fatture e smobilizzo crediti. Alla data del 31/12/2016 il valore totale del debito a breve termine per il finanziamento del circolante ammonta a 0,000 euro.

#### 2.4 Rendiconto finanziario

Si rappresenta di seguito il Rendiconto finanziario di liquidità 2016, raffrontato ai fini comparativi con i dati dell'esercizio 2015. Il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo c.d. "indiretto" (flussi determinati mediante rettifica dell'utile netto).

L'autofinanziamento generato nell'esercizio 2016 (flussi derivanti dall'attività operativa) ammonta a 4,167 mln di euro, con un'incidenza pari al 15,7% sul valore della produzione.

La realizzazione degli investimenti ha comportato un assorbimento di liquidità per 3,588 mln di euro (13,5% del valore della produzione). Il flusso di cassa operativo è risultato pari a +0,579 mln di euro: pertanto la liquidità generata nell'esercizio ha consentito la realizzazione degli investimenti senza il ricorso a nuovo indebitamento con gli istituti di credito.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono stati pari a +4,732 mln di euro e derivano in misura prevalente dall'impiego dei fondi vincolati per il finanziamento dei lavori di rifacimento della Linea 1 del termovalorizzatore.

Il servizio del debito ha comportato esborsi finanziari complessivi per 3,837 mln di euro, di cui 2,824 mln di euro per il rimborso di finanziamenti in linea capitale e 1,013 mln di euro per oneri finanziari.

Il flusso di cassa netto generato nell'esercizio è risultato pari a 1,475 mln di euro (5,5% del valore della produzione).

I flussi finanziari a servizio degli azionisti sono relativi al pagamento di dividendi dell'esercizio 2015 e sono risultati pari 0,434 mln di euro (1,6% del valore della produzione).



	12M2015	Incidenza su VdP	12M2016	Incidenza su VdP
	(euro/000)	(%)	(euro/000)	(%)
<b>SITUAZIONE DI CASSA INIZIALE</b>	€ 6.999		-€ 104	
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:</b>				
Utile d'esercizio	€ 850	3,5%	€ 1.030	3,9%
Gestione finanziaria	€ 937	3,8%	€ 978	3,7%
Ammortamenti	€ 3.614	14,7%	€ 4.107	15,4%
Altri flussi operativi	€ 2.437	9,9%	-€ 1.949	-7,3%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività operativa</b>	<b>€ 7.839</b>	<b>31,8%</b>	<b>€ 4.167</b>	<b>15,7%</b>
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>				
(Incremento)/Decremento investimenti	-€ 15.102	-61,3%	-€ 3.588	-13,5%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività di investimento</b>	<b>-€ 15.102</b>	<b>-61,3%</b>	<b>-€ 3.588</b>	<b>-13,5%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>-€ 7.263</b>	<b>-29,5%</b>	<b>€ 579</b>	<b>2,2%</b>
<b>FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:</b>				
Variazione titoli e depositi di liquidità vincolata	-€ 2.922	-11,9%	€ 4.623	17,4%
Proventi finanziari	€ 54	0,2%	€ 35	0,1%
Erogazione finanziamenti da banche	€ 7.403	30,1%	€ 0	0,0%
Variazioni di patrimonio netto	-€ 988	-4,0%	€ 75	0,3%
<b>Totale flussi derivanti dall'attività di finanziamento</b>	<b>€ 3.547</b>	<b>14,4%</b>	<b>€ 4.732</b>	<b>17,8%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA A SERVIZIO DEL DEBITO</b>	<b>-€ 3.716</b>	<b>-15,1%</b>	<b>€ 5.312</b>	<b>20,0%</b>
<b>SERVIZIO DEL DEBITO:</b>				
<b>Finanziamenti bancari:</b>				
Rimborso finanziamento	-€ 2.962	-12,0%	-€ 2.824	-10,6%
Oneri finanziari	-€ 991	-4,0%	-€ 1.013	-3,8%
<b>Debito vs. CIAS:</b>				
Rimborso debito vs. CIAS	€ 33	0,1%	€ 0	0,0%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
<b>Altro:</b>				
Rimborso finanziamento	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Oneri finanziari	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
<b>Totale servizio del debito</b>	<b>-€ 3.920</b>	<b>-15,9%</b>	<b>-€ 3.837</b>	<b>-14,4%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO</b>	<b>-€ 7.636</b>	<b>-31,0%</b>	<b>€ 1.475</b>	<b>5,5%</b>
<b>FLUSSI A SERVIZIO DEGLI AZIONISTI:</b>				
Rimborso cap. e riserve	€ 0	0,0%	€ 0	0,0%
Pagamento dividendi	€ 533	2,2%	-€ 434	-1,6%
<b>Flussi a servizio degli azionisti</b>	<b>€ 533</b>	<b>2,2%</b>	<b>-€ 434</b>	<b>-1,6%</b>
<b>FLUSSO DI CASSA TOTALE</b>	<b>-€ 7.103</b>	<b>-28,8%</b>	<b>€ 1.041</b>	<b>3,9%</b>
<b>SITUAZIONE DI CASSA FINALE</b>	<b>-€ 104</b>		<b>€ 937</b>	

### 3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano eventi da segnalare avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

### 4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017

Nel mese di maggio 2016 è stata stipulata una lettera di intenti tra AVA e Agno Chiampo Ambiente s.r.l. allo scopo di analizzare e valutare la fattibilità di un'ipotesi aggregativa e definire il percorso tecnico-giuridico per la sua realizzazione.

Nel mese di maggio 2016 è stato inoltre completato lo studio avente ad oggetto la valutazione dell'ipotesi aggregativa dei servizi pubblici locali gestiti da AIM Vicenza s.p.a, Alto Vicentino Ambiente s.r.l. ed ETRA s.p.a. Lo studio è stato illustrato all'Assemblea dei soci del 26/07/2016.

L'Assemblea dei soci di AVA, in data 26/07/2016, ha conseguentemente approvato un ordine del giorno con il quale impegna il Consiglio di Amministrazione a effettuare una valutazione di AVA allo scopo di procedere a confronti e comparazioni con altre società del territorio e di procedere nel percorso di aggregazione con ACA.

Con riferimento alla valutazione di fattibilità in ordine alla aggregazione con Agno Chiampo Ambiente, nel mese di ottobre è stato definito un accordo tra le due società, a seguito del quale è stato affidato un incarico ad un *advisor* il quale dovrà: valutare le sinergie ottenibili attraverso l'aggregazione; effettuare una *due diligence* su ACA; valutare il valore economico delle società AVA e ACA al fine di definire l'eventuale prezzo/concambio; assistere le parti nel perfezionamento dell'operazione, in caso di esito positivo della stessa. L'incarico di *advisory* è stato affidato nel corso del mese di marzo 2017 e verrà completato nel corso del corrente esercizio.

Con riferimento all'aggregazione tra AVA, AIM e ETRA, in data 22/11/2016 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra le società, con il quale le stesse si sono impegnate a collaborare ai fini della individuazione di un processo aggregativo tra le stesse. E' in corso la procedura di gara per l'individuazione di un *advisor*, cui affidare l'elaborazione di uno studio che definisca il percorso di aggregazione.

In data 21/04/2016 l'Assemblea dei soci di AVA ha approvato i sistemi di raccolta di rifiuti urbani per utenze domestiche e non domestiche, la cui attuazione è prevista a regime il 01/01/2018. Nel corso del 2017 si prevede di dare attuazione alle decisioni assunte dall'Assemblea dei soci per quanto riguarda la riorganizzazione dei servizi di raccolta. Sono previsti interventi nei Comuni di Breganze, Calvene, Cogollo del Cengio, Monte di Malo, San Vito di Leguzzano, Torrebelticino e Velo d'Astico.

E' in corso una convenzione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali D.T.G., finalizzata alla realizzazione di un progetto di ottimizzazione dei servizi di raccolta, mediante la ridefinizione dei nastri lavorativi del personale, dei percorsi dei veicoli e dei calendari di raccolta. Il progetto in parola terrà conto sia

del passaggio dell'orario di lavoro dalle 36 alle 38 ore settimanali stabilito dai nuovi CCNL Utilitalia e FISE-Assoambiente, sia della omogeneizzazione dei servizi nei Comuni soci, che sarà definita nel corso del 2017.

Si prevede che la capacità di trattamento dell'impianto di termovalorizzazione nel corso del 2017 sia pari a complessive 88.400 ton. Si prevede inoltre il conferimento alla discarica di Asiago Melagon di 2.100 ton di rifiuto da spazzamento, da impiegare per le operazioni di copertura finale e il conferimento alla discarica di Thiene di 5.200 ton di rifiuti inerti.

A seguito dell'esaurimento del volume disponibile della discarica di Asiago-Melagon, saranno avviati gli investimenti finalizzati alla chiusura della stessa, da finanziarsi con i fondi accantonati durante il periodo di esercizio.

Sono previsti investimenti per 4,084 mln di euro in tutte le aree aziendali.

Schio, 30 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

**IL PRESIDENTE**

Dott. Carlo Lovato

**CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE  
ALTO VICENTINO**

***RELAZIONE AL RENDICONTO  
ANNO 2016***

(art.151, comma 6, D.Lgs. 267/2000)

## INTRODUZIONE

La nota integrativa al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

La presente Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e in applicazione dei principi contabili armonizzati della nuova contabilità finanziaria ad esso allegati.

L'andamento delle principali voci di Bilancio riferite alla gestione 2016 è evidenziato nelle tabelle sottostanti che espongono le risultanze contabili della gestione complessiva del Bilancio di Previsione 2016-2018.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, "*il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni*" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 "*al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.*".

Questa nota si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ESERCIZIO 2016**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			123.289,13
RISCOSSIONI	1.097.256,40	2.834.645,98	3.931.902,38
PAGAMENTI	1.077.723,54	2.853.890,55	3.931.614,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		123.577,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		123.577,42
RESIDUI ATTIVI			
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
	112.714,78	1.636.662,44	1.749.377,22
	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI			
	191.177,57	1.436.553,17	1.627.730,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-		0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-		81.492,32
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	=		163.731,58
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			0,00
Totale parte accantonata (B)			0,00

<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>163.731,58</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Il risultato dell'anno 2016 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui approvato con delibera n. 11 del 18.04.2017.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2016 era pari ad € 123.289,13 mentre al 31/12/2016 è risultato pari ad € 123.577,42.

I fondi vincolati per complessivi € 81.492,32 si riferiscono:

➤ al fondo pluriennale vincolato

- € 81.492,32 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale

-Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo / disavanzo esercizio precedente

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le singole gestioni.



## LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

Dal 01.01.2016 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2016 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2016 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di € 81.492,32 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale, relativo al rinvio al 2017 di spese finanziate nel 2016 ma esigibili nel 2017.

**Gli enti e organismi partecipati dal Consorzio sono i seguenti:**

SOCIETA'	PERIDODO RIFERIMENTO	QUOTA PARTECIPATIVA
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	consuntivo 2015	0,97%

La verifica dei crediti e debiti tra il Comune e le società partecipate non ha evidenziato criticità.

## **LE OPERAZIONI IN DERIVATI: I CONTRATTI SWAP**

Il comma 8 dell'art. 62 della L. 133/2008 prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzi gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata”.

Il Consorzio di Polizia Locale Alto Vicentino non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati e non è quindi tenuto ad allegare la suddetta nota informativa.

## **Equilibri della gestione di competenza**

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza del bilancio, con tabella dimostrativa ARCONET ai sensi del D.Lgs. 118/2011, quindi con le nuove classificazioni di bilancio, con evidenziati a colonna 1 gli accertamenti/impegni a competenza ed a colonna 2 gli incassi/pagamenti a competenza e residui che portano alla definizione del fondo di cassa finale e del disavanzo DI COMPETENZA dell'esercizio:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		123.289,13			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	70.100,75		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	132.065,50				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parafiscali	0,00	0,00	TIT. 1 - Spese correnti	3.422.325,48	3.201.995,15
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	
TIT. 3 - Entrate extra/tributarie	3.719.170,68	3.280.001,16			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	64.032,32	46.032,32	TIT. 2 - Spese in conto capitale	180.011,82	195.499,61
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	81.492,32	
			TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>3.783.203,00</b>	<b>3.326.033,48</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>3.683.830,62</b>	<b>3.397.494,76</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	280,30	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	688.105,42	605.588,60	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	688.105,42	534.119,33
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>4.471.308,42</b>	<b>3.931.902,38</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>4.371.936,04</b>	<b>3.931.614,09</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>4.673.474,67</b>	<b>4.055.191,51</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.371.936,04</b>	<b>3.931.614,09</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>301.538,63</b>	<b>123.577,42</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.673.474,67</b>	<b>4.055.191,51</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>4.673.474,67</b>	<b>4.055.191,51</b>

## ANALISI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

**CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00						
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	132.065,50						
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	70.100,75						
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	20.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	20.000,00	TR	0,00	CS	-20.000,00	TR	0,00
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	1.418.471,73	RR	1.085.412,16	R	-312.908,86	EP	20.150,71
		CP	3.479.972,41	RC	2.194.589,00	A	3.719.170,68	EC	1.524.581,68
		CS	3.584.472,41	TR	3.280.001,16	CS	-304.471,25	TR	1.544.732,39
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	65.500,00	RC	46.032,32	A	64.032,32	EC	18.000,00
		CS	46.500,00	TR	46.032,32	CS	-467,68	TR	18.000,00
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	267.363,38	RR	280,30	R	-223.978,24	EP	43.104,84
		CP	767.287,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	280,30	CS	280,30	TR	43.104,84

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-CP)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
<b>TITOLO 9:</b>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	RS	127.252,22	RR	11.563,94	R	-66.229,05	EP	49.459,23
		CP	1.034.000,00	RC	594.024,66	A	688.105,42	EC	94.080,76
		CS	500.000,00	TR	605.588,60	CS	105.588,60	TR	149.539,99
	<b>TOTALE DEI TITOLI</b>	RS	1.813.087,33	RR	1.097.256,40	R	-603.116,15	EP	112.714,78
		CP	5.366.759,41	RC	2.894.645,98	A	4.471.308,42	EC	1.636.662,44
		CS	4.150.972,41	TR	3.931.902,38	CS	-219.070,03	TR	1.749.377,22
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	1.813.087,33	RR	1.097.256,40	R	-603.116,15	EP	112.714,78
		CP	5.568.925,66	RC	2.894.645,98	A	4.471.308,42	EC	1.636.662,44
		CS	4.150.972,41	TR	3.931.902,38	CS	-219.070,03	TR	1.749.377,22



**CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>									
		CP	0,00						
<b>TITOLO 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	1.094.498,47	PR	996.452,40	R	-40.296,62	EP	57.749,45
		CP	3.499.972,41	PC	2.205.542,75	I	3.422.326,48	ECP	1.216.783,73
		CS	3.418.687,85	TP	3.201.995,15	FPV	0,00	TR	1.274.533,18
<b>TITOLO 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	100.685,82	PR	72.127,52	R	-1.761,68	EP	26.796,62
		CP	267.666,25	PC	123.372,09	I	180.011,82	ECP	56.639,73
		CS	213.005,50	TP	195.499,61	FPV	81.492,32	TR	83.436,35
<b>TITOLO 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	281.112,99	PR	0,00	R	-233.581,52	EP	47.531,47
		CP	767.287,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	47.531,47
<b>TITOLO 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	257.912,93	PR	9.143,62	R	-189.669,28	EP	59.100,03
		CP	1.034.000,00	PC	524.975,71	I	688.105,42	ECP	163.129,71
		CS	574.000,00	TP	534.119,33	FPV	0,00	TR	222.229,74
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	1.734.210,21	PR	1.077.723,54	R	-465.309,10	EP	191.177,57
		CP	5.568.925,66	PC	2.853.890,55	I	4.290.443,72	ECP	1.436.553,17
		CS	4.205.693,35	TP	3.931.614,09	FPV	81.492,32	TR	1.627.730,74
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	1.734.210,21	PR	1.077.723,54	R	-465.309,10	EP	191.177,57
		CP	5.568.925,66	PC	2.853.890,55	I	4.290.443,72	ECP	1.436.553,17
		CS	4.205.693,35	TP	3.931.614,09	FPV	81.492,32	TR	1.627.730,74

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

Il rendiconto 2016 comprende le risultanze del riaccertamento straordinario effettuato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011 ed approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 21 aprile 2015 e del riaccertamento ordinario approvato con delibera n. 11 del 18.04.2017.

## LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			123.289,13
RISCOSSIONI	1.097.256,40	2.834.645,98	3.931.902,38
PAGAMENTI	1.077.723,54	2.853.890,55	3.931.614,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		123.577,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=		123.577,42

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Di seguito le risultanze delle diverse gestioni riepilogate:

<b>A) PARTE RESIDUI</b>		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi		-603.116,15
Economie sui residui passivi		465.309,10
<b>SALDO RESIDUI</b>		<b>-137.807,05</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA CORRENTE</b>		
Entrate correnti ( titoli I, II, III )		3.719.170,68
Spese correnti (titolo I )		-3.422.326,48
Spese rimborso prestiti (senza anticipazione)		0
<b>Differenza</b>		<b>296.844,20</b>
Entrate correnti destinate al titolo II		
Avanzo applicato titolo 1		
Plusvalenza alienazione destinata a rimborso quota capitale mutui		
<b>TOTALE GESTIONE COMPETENZA CORRENTE</b>		<b>296.844,20</b>
<b>C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA</b>		
FPV ENTRATA PER SPESE C/CAPITALE		132.065,50
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti		64.032,32
Entrate correnti destinate al titolo II		
Avanzo di amministrazione precedente applicato in parte capitale		70.100,75
Spese titolo II		-180.011,82
<b>FPV vincolato c/capitale (di spesa) al 31.12.2016</b>		<b>-81.492,32</b>
Plusvalenza alienazione destinata a rimborso quota capitale mutui		
<b>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>4.694,43</b>
AVANZO DI AMM.NE ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO		
<b>DIFFERENZA</b>		<b>163.731,58</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016</b>		<b>163.731,58</b>

## ANALISI DELLE ENTRATE

La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli, tipologie e categorie.

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**  
**ACCERTAMENTI**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate accertate non ricorrenti	Riscossioni in C/competenza	Riscossioni in C/residui
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni s/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	0,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	895.432,91	0,00	862.967,99	113.325,94
3020200	Entrata da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	895.432,91	0,00	862.967,99	113.325,94
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	65,99	65,99	65,99	0,00
3030300	Altri Interessi attivi	65,99	65,99	65,99	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.823.671,78	0,00	1.331.555,02	972.086,22
3050200	Rimborsi in entrata	105.933,02	0,00	96.318,96	20.663,50
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	2.717.738,76	0,00	1.235.236,06	951.422,72
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>3.719.170,68</b>	<b>65,99</b>	<b>2.194.589,00</b>	<b>1.085.412,16</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				

Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti	di cui entrate accertate non ricorrenti	Riscossioni in C/competenza	Riscossioni in C/residui
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	64.032,32	64.032,32	46.032,32	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	64.032,32	64.032,32	46.032,32	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	64.032,32	64.032,32	46.032,32	0,00
	<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	280,30
7010100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	280,30
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	0,00	0,00	0,00	280,30
	<b>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</b>				
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	688.105,42	0,00	594.024,66	11.563,94
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	471.334,86	0,00	415.035,07	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	216.770,56	0,00	178.989,59	11.563,94
9000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	688.105,42	0,00	594.024,66	11.563,94
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	4.471.308,42	64.098,31	2.834.545,98	1.097.255,40

## ANALISI DELLE SPESE

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (missioni, programmi e macroaggregati).



**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>											
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	6.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	512.722,55	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.754,10	548.476,65
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.829.101,43	122.391,00	13.557,40	900.000,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.867.549,83
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.829.101,43</b>	<b>122.391,00</b>	<b>532.579,95</b>	<b>901.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.754,10</b>	<b>3.422.326,48</b>
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>60 MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>											
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>1.829.101,43</b>	<b>122.391,00</b>	<b>532.579,95</b>	<b>901.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.754,10</b>	<b>3.422.326,48</b>

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise per missioni, programmi e macroaggregati.

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE**  
**IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2016**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziario	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>01 MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>											
01 Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	180.011,82	180.011,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.011,82</b>	<b>180.011,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>180.011,82</b>	<b>180.011,82</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella G.U. n. 296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- > le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- > gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Sono stati elaborati gli indicatori previsti dal Decreto del Ministro per l'interno 22/12/2015: sintetici - analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione - analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi.

Di seguito riportiamo i soli indicatori sintetici per un'analisi d'insieme.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		52,471
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti) / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	
<b>2 Entrate correnti</b>		110,855
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziammenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	106,263
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziammenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	110,855
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziammenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	106,263
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziammenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	101,251
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziammenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,998
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziammenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	101,251
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziammenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	90,998
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,000
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		0,000
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000
3.2 Anticipazioni chituse solo contabilmente		
<b>4 Spese di personale</b>		56,949
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente - FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
4.2	<p>Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale</p> <p><i>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro</i></p>	11,725
4.3	<p>Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale</p> <p><i>Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)</i></p>	12,240
4.4	<p>Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)</p>	0,000
5	<p><b>5 Esternalizzazione dei servizi</b></p>	0,181
5.1	<p>Indicatore di esternalizzazione dei servizi</p>	
6	<p><b>6 Interessi passivi</b></p>	0,067
6.1	<p>Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti</p>	100,000
6.2	<p>Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi</p>	0,000
6.3	<p>Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi</p>	
7	<p><b>7 Investimenti</b></p>	0,000
7.1	<p>Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale</p>	0,000
7.2	<p>Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)</p>	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
7.3	Contributi agli Investimenti procapite (in valore assoluto)	0,000
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	0,000
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,000
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,000
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,000
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	95,469
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	67,884
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,000
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	98,696
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	100,000
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,000
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	81,565

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
9.2	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	0,000
9.3	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	1,333
9.4	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,666
9.5	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,000
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,000
	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziati	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,000
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "interessi passivi" - "interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,000
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,000
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	100,000
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,000
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,000
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,000
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,000
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,000
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,000
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2016**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2016 (percentuale)
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		62,927.
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		18,502
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	20,106

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a)

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.



## Riparto costi consuntivo anno 2014

Comuni	ore da bilancio di previsione	ore effettuate	diff. Ore	ore da ripartire	spesa per abilitare	non-vigilie/procedure Sanzioni torte	spesa per servizi	totale spesa	entrate varie	recupero spese notifica	sanzioni incassate	avanzo/co ributiti (investimenti)	entrate comandi destinati (nomi/Vigliole/tonitri TL)	quote trimestrali a carico	totale emirate	differenza	differenza da finanziare con contracc. e non riscosse	differenza da finanziare con magg. quote a carico	da rimborsare ai vari enti - quote versate in eccedenza	Fondo esercizi futuri	sanzioni accordate (decurate del 30%) e non riscosse
Aniello	975	916	-59	916	9.741,00	1.842,27	33.276,18	44.859,45	329,07	713,00	9.741,60	2.181,82	0,00	40.842,35	52.984,94	-8.125,50	0,00	8.125,50	58,40	58,40	58,40
Castellibasse	75	115	40	115	669,00	197,12	4.177,89	5.043,91	40,94	90,00	1.141,80	271,42	0,00	3.249,12	4.793,28	250,53	0,00	10.703,23	8.127,95	8.127,95	8.127,95
Marano Vic.	4.125	3.575	-550	3.575	28.980,00	4.268,80	128.871,59	163.120,16	1.272,91	1.354,50	14.744,21	8.437,62	0,00	148.014,44	173.823,38	-10.703,23	0,00	10.703,23	8.127,95	8.127,95	8.127,95
Monte di Malo	650	682	32	682	8.748,00	770,33	24.775,50	34.293,83	242,78	171,00	4.035,70	1.609,64	0,00	26.566,37	32.825,49	1.688,34	387,30	1.281,04	0,00	387,30	387,30
Piovene Rocca	5.000	5.556	556	5.556	25.119,00	39.875,48	201.836,75	268.828,24	1.977,80	18.799,00	133.497,41	13.113,12	5.860,00	814,22	174.121,55	92.706,69	47.184,51	45.322,18	0,00	47.184,51	47.184,51
Pesina	100	151	51	151	1.728,00	629,92	5.485,48	7.843,41	53,75	210,00	2.907,80	356,39	0,00	657,23	4.165,17	3.658,24	473,10	3.185,14	2.613,56	8.660,75	8.660,75
Santorso	2.500	2.237	-263	2.237	17.532,00	3.709,93	81.265,09	102.607,01	796,32	953,20	11.074,15	5.279,71	0,00	87.017,20	105.120,98	-2.613,56	0,00	2.613,56	8.660,75	8.660,75	
San Vito di L.	1.400	1.248	-152	1.248	10.791,00	1.184,84	45.336,98	57.312,82	444,26	154,00	4.082,00	2.945,50	0,00	50.869,55	58.204,31	-891,49	0,00	891,49	2.488,60	2.488,60	
Schie	39.000	38.837	-163	38.837	118.416,00	119.180,79	1.413.036,91	1.650.635,70	13.846,39	84.061,53	414.003,41	91.803,63	11.649,64	739.601,67	1.334.969,48	316.689,23	162.825,99	152.843,26	891,49	2.488,60	162.825,99
Torazza del C.	320	336	16	336	1.823,00	239,10	12.206,11	14.068,21	119,91	30,00	1.339,10	793,02	0,00	11.824,64	14.138,37	-88,16	0,00	88,16	26,70	26,70	26,70
Torrebellinoro	2.400	2.097	-343	2.097	18.033,00	2.319,74	74.726,20	95.078,94	732,24	318,00	8.408,74	4.854,98	0,00	82.870,89	87.182,74	-2.103,90	0,00	2.103,90	4.158,81	4.158,81	4.158,81
Valdasilo	400	388	-12	388	4.077,00	239,36	14.095,19	18.411,51	138,12	72,00	1.233,30	915,79	4.880,00	17.424,68	24.653,85	-6.242,33	0,00	6.242,33	50,00	50,00	50,00
Velli del Pas.	1.069	1.099	30	1.099	9.881,00	712,43	39.524,15	50.617,58	391,22	321,00	3.412,55	2.593,83	0,00	40.895,95	47.614,55	3.003,04	407,25	2.595,79	0,00	407,25	407,25
Vello d'Asio	913	752	-161	752	7.290,00	911,62	27.318,44	35.520,05	287,69	180,00	4.713,73	1.774,85	0,00	38.159,93	45.096,20	-9.576,15	0,00	9.576,15	2.213,94	2.213,94	2.213,94
Piedemonte	10	23	13	23	2.346,00	110,87	855,54	2.392,26	8,18	0,00	0,00	54,28	0,00	2.115,43	2.177,90	514,31	0,00	0,00	74,39	74,39	74,39
Lungh	10	49	39	49	357,00	0,00	1.780,06	2.137,06	17,44	0,00	0,00	115,69	0,00	726,43	859,52	1.277,53	0,00	1.277,53	0,00	0,00	0,00
	59.447	58.081	-1.366	58.081	265.428,00	176.192,20	2.108.849,80	2.651.669,88	20.676,42	87.387,23	614.333,50	137.081,21	22.489,84	1.291.719,09	2.178.146,29	378.423,59	212.042,98	206.704,93	40.324,32	26.995,15	237.651,99

Il confronto fra il consuntivo 2016 e i precedente evidenzia la nuova modalità di finanziamento delle differenze, non più finanziabili con sanzioni accertate e non riscosse, ma soltanto con quote a carico dei comuni, con tempistiche da graduare nel tempo, sulla base dell'entità degli importi.

Non compaiono più, come negli anni passati, i fondi esercizi futuri e, come già illustrato, è attiva la procedura di riscossione tramite ruolo affidato agli agenti della riscossione.

Il risultato positivo più evidente consiste nella riduzione importante dell'entità delle differenze negative rispetto all'annualità 2015, dovuto ad una migliorata produzione oraria, una miglior definizione delle quote, all'aumento dell'incassato delle sanzioni ed a maggiori entrate diverse (es. rimborsi comandi).

## **GRADO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI**

### **1. CONCORSO PER AGENTE CAT. C1:**

In concomitanza con la cessazione della validità delle graduatorie in essere e dello sblocco delle assunzioni per la funzione di Polizia Locale nell'ambito della Regione Veneto da parte del Ministero per la Funzione Pubblica, il C.d.A. del Consorzio Alto Vicentino disponeva l'esecuzione di un Concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Agente di Polizia Locale in Cat. C1. Le operazioni del concorso venivano svolte con la massima celerità anche al fine di ottenere una graduatoria valida anche per le assunzioni stagionali, visto l'approssimarsi del delicato periodo estivo.

### **2. ISTITUZIONE DISTACCAMENTO DI PIOVENE ROCCHETTE PER LA GESTIONE ORDINARIA DEL SERVIZIO PER I COMUNI DI: ARSIERO, LAGHI, LASTEBASSE, PEDEMONTE, PIOVENE ROCCHETTE, POSINA, TONEZZA DEL CIMONE, VALDASTICO, VELO D'ASTICO:**

L'istituzione del Distaccamento di Piovene Rocchette ha portato – nei fatti – ad un miglioramento del servizio, sia nell'area di competenza ordinaria del Distaccamento, sia nell'area di competenza ordinaria della Sede, così come attestato con precisione dai Sigg.ri Sindaci nel CUSTOMER SATISFACTION. Si tratta di una nuova esperienza per il Consorzio di Polizia Locale “Alto Vicentino”, fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione, che permette di coniugare al meglio l'esigenza del decentramento territoriale con quella di una univoca ed ottimale visione d'insieme.

### **3. POTENZIAMENTO SERVIZI NOTTURNI:**

In ottemperanza alla Deliberazione n. 26 in data 08.10.2015, con decorrenza dal 01.01.2016 il Consorzio ha potenziato il servizio notturno introducendo la doppia pattuglia nei fine settimana (venerdì e sabato), con orario 21:00/03:00. La necessità era stata evidenziata dalle Amministrazioni Comunali a causa della vastità della giurisdizione, dei crescenti impegni istituzionali e del moltiplicarsi degli interventi contingenti; questi ultimi determinati da una maggiore fiducia della cittadinanza nel rivolgersi alla Polizia Locale.

Come più volte testimoniato dalle varie Amministrazioni Comunali, il potenziamento del servizio notturno è stato molto gradito, poiché ha permesso di aderire al meglio alle rispettive esigenze, pur lasciando la possibilità di congiungere le pattuglie in occasione di interventi più gravosi o pericolosi.

#### **4. CUSTOMER SATISFACTION sull'attività del Consorzio di Polizia Locale “Alto Vicentino”:**

Come da “Piano della Performance”, il giudizio sul grado di soddisfazione rispetto all'attività svolta dal Consorzio nell'anno 2016 è stato richiesto alle Amministrazioni Comunali Associate.

I risultati conseguiti sono decisamente positivi, poiché i giudizi espressi hanno ottenuto il 91,47% del grado massimo di soddisfazione conseguibile. Le domande poste ad ogni Comune aderente al Consorzio erano:

- grado di soddisfazione dei tempi di risposta;
- qualità percepita dell'attività svolta.

Il dato del 91,47% si staglia notevolmente sul 67,82 % conseguito in riferimento all'anno 2014 (ultimo rilevamento), con un incremento percentuale di 23,65 punti del grado di soddisfazione in sole due annualità (2015-2016).



b) verso utenti di beni patrimoniali	-	Altri Crediti	-	1.429.454,25
c) verso altri - correnti	1.302.202,03	verso Terario	-	-
- capitale	-	per attività svolta per c/terzi	127.252,22	127.252,22
d) da alienazioni patrimoniali	-	altri	1.302.202,03	1.302.202,03
e) per somme corrisposte clienti	127.252,22			
4) crediti per IVA	-			
5) crediti	270.275,06			
a) banche	-			
b) Cassa Depositi e prestiti	270.275,06			
<b>totale</b>	<b>1.813.087,33</b>	<b>Totale crediti</b>	<b>1.542.809,27</b>	
<b>III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZI</b>		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1) Titoli	-	Partecipazioni	-	-
<b>totale</b>	<b>-</b>	Altri titoli	-	-
<b>IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Fondo di cassa	123.289,13	<i>Disponibilità liquide</i>		
2) Depositi bancari	-	Conto di tesoreria	123.289,13	123.289,13
		Istituto tesoriere	123.289,13	123.289,13
		presso Banca d'Italia	-	-
		Altri depositi bancari e postali	270.275,06	270.275,06
		Denaro e valori in cassa	-	-
		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
<b>totale</b>	<b>123.289,13</b>	Totale disponibilità liquide	<b>393.567,19</b>	
<b>C) I</b>	<b>1.936.376,46</b>	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.936.376,46</b>	
<b>II</b>				
<b>D) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>RATEI E RISCONTI</b>		Ratei attivi		
Ratei attivi	-	Risconti attivi		
Risconti attivi	16.716,22		16.716,22	16.716,22
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>16.716,22</b>	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>16.716,22</b>	
<b>E) TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)</b>	<b>2.161.247,36</b>	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.161.247,36</b>	
<b>F) CONTI D'ORDINE</b>				
OPERE DA REALIZZARE	100.685,82			
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	-			
BENI DI TERZI	-			
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>100.685,82</b>			



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31/12/2015	Variazione	01/01/2016	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-		-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-		-		
B) IMMOBILIZZAZIONI						
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>						
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-		-	B1	B1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-		-	B11	B11
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-		-	B12	B12
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.944,48		2.944,48	B13	B13
	5 Avviamento	-		-	B14	B14
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-	B15	B15
	9 Altre	-		-	B16	B16
	Totale Immobilizzazioni immateriali	2.944,48		2.944,48	B17	B17
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>						
II	1 Beni demaniali	-		-		
	1.1 Terreni	-		-		
	1.2 Fabbricati	-		-		
	1.3 Infrastrutture	-		-		
	1.9 Altri beni demaniali	-		-		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	201.981,16		201.981,16		
	2.1 Terreni	-		-	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	-		-		
	2.2 Fabbricati	-		-		
	a di cui in leasing finanziario	-		-		
	2.3 Impianti e macchinari	135.222,01		135.222,01	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	-		-		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	38.157,36		38.157,36	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	15.447,96		15.447,96		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	10.842,99		10.842,99		
	2.7 Mobili e arredi	2.310,84		2.310,84		
	2.8 Infrastrutture	-		-		
	2.9 Diritti reali di godimento	-		-		
2.99	Altri beni materiali	-		-		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	-		-	BII5	BII5
	Totale Immobilizzazioni materiali	201.981,16		201.981,16		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>						
IV	1 Partecipazioni in imprese controllate	3.229,04		3.229,04	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	-		-	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	-		-	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	3.229,04		3.229,04		
	2 Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	-		-	BIII2	BIII2
	a imprese controllate	-		-	BIII2a	BIII2a
	b imprese partecipate	-		-	BIII2b	BIII2b
	c altri soggetti	-		-	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	-		-	BIII3	
	Totale Immobilizzazioni finanziarie	3.229,04		3.229,04		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		208.154,68		208.154,68		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
<u>Rimanenze</u>						
I	Totale rimanenze	-		-	CI	CI
<u>Crediti (2)</u>						
II	1 Crediti di natura tributaria	-		-		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-		-		
	b Altri crediti da tributi	-		-		
	c Crediti da Fondi perequativi	-		-		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	-		-		
	a imprese controllate	-		-	CI2	CI2
	b imprese partecipate	-		-	CI3	CI3
	d verso altri soggetti	-		-		
	3 Verso clienti ed utenti	113.355,02		113.355,02	CI1	CI1
	4 Altri Crediti verso l'erario	1.429.454,25		1.429.454,25	CI5	CI5
	a per attività svolta per c/terzi	127.252,22		127.252,22		
	c altri	1.302.202,03		1.302.202,03		
	Totale crediti	1.542.809,27		1.542.809,27		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
	1 Partecipazioni	-		-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
	2 Altri titoli	-		-	CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		-		
<u>Disponibilità liquide</u>						
IV	1 Conto di tesoreria	123.289,13		123.289,13		
	a Istituto tesoriere presso Banca d'Italia	123.289,13		123.289,13		CI1a
	b Altri depositi bancari e postali	270.278,06		270.278,06	CI1	CI1b e CI1c
	3 Denaro e valori in cassa	-		-	CI2 e CI3	CI2 e CI3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-		-		
	Totale disponibilità liquide	393.567,19		393.567,19		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.936.376,46		1.936.376,46		
D) RATEI E RISCONTI						
1	Ratei attivi	-		-	D	D
2	Risconti attivi	16.716,22		16.716,22	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		16.716,22		16.716,22		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		2.161.247,36		2.161.247,36		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31/12/2015	Variazione	01/01/2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
I	Fondo di dotazione	50.000,00		50.000,00	AI	AI
II	Riserve	213.615,63		213.615,63		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	213.615,63		213.615,63		AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-		-	AV, AV, AVI, AI, AIII	AVI, AVII, AII, AIII
c	da permessi di costruire	-		-		
III	Risultato economico dell'esercizio	-		-	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>263.615,63</b>		<b>263.615,63</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
1	Per trattamento di quiescenza	-		-	B1	B1
2	Per imposte	-		-	B2	B2
3	Altri	-		-	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>						
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>						
1	Debiti da finanziamento	281.112,99		281.112,99		
a	prestiti obbligazionari	-		-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-		-		
c	verso banche e tesoriere	281.112,99		281.112,99	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-		-	D5	
2	Debiti verso fornitori	187.600,11	100.685,82	288.285,93	D7	D6
3	Acconti	-		-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	684.250,86		684.250,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-		-		
b	altre amministrazioni pubbliche	684.168,30		684.168,30		
c	imprese controllate	-		-	D9	D8
d	imprese partecipate	-		-	D10	D9
e	altri soggetti	82,56		82,56		
5	Altri debiti	480.560,43		480.560,43	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	-		-		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-		-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	257.883,93		257.883,93		
d	altri	222.676,50		222.676,50		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.633.524,39</b>		<b>1.734.210,21</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>						
I	Ratei passivi	-		-	E	E
II	Risconti passivi	264.107,34		264.107,34	E	E
1	Contributi agli Investimenti	263.609,54		263.609,54		
a	da altre amministrazioni pubbliche	263.609,54		263.609,54		
b	da altri soggetti	-		-		
2	Concessioni pluriennali	-		-		
3	Altri risconti passivi	497,80		497,80		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>264.107,34</b>		<b>264.107,34</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>2.161.247,36</b>		<b>2.261.933,18</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>						
1)	Impegni su esercizi futuri	100.685,82	100.685,82	-		
2)	beni di terzi in uso	-		-		
3)	beni dati in uso a terzi	-		-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-		-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-		-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-		-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-		-		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>100.685,82</b>		<b>-</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Rettifiche di rivalutazione a Debiti vs.fornitori 100.685,82

Riserve di capitale a Rettifiche di rivalutazione 100.685,82

Dato che non esistono riserve di capitale sono insufficienti la riduzione di riserve viene imputata a riserve da utili di esercizi precedenti

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	-	-		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-	-		
a	Proventi da trasferimenti correnti	-	-		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-		E20c
c	Contributi agli investimenti	-	-		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-	-	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-	-		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.718.389,10	-	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>3.718.389,10</b>	<b>-</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	93.403,39	-	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	373.348,81	-	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-	-	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	901.000,00	-		
a	Trasferimenti correnti	901.000,00	-		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	1.829.101,43	-	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	72.243,90	-	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	1.028,89	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	71.215,01	-	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	-	-	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	37.275,40	-	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>3.306.372,93</b>	<b>-</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>412.016,17</b>	<b>-</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	65,99	-	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>65,99</b>	<b>-</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	- 2.500,00	-	C17	C17
a	Interessi passivi	- 2.500,00	-		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>- 2.500,00</b>	<b>-</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>- 2.434,01</b>	<b>-</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
24	Proventi straordinari	463.547,42	-	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	463.547,42	-		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>463.547,42</b>	<b>-</b>		
25	Oneri straordinari	- 603.116,15	-	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	- 603.116,15	-		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>- 603.116,15</b>	<b>-</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>- 139.568,73</b>	<b>-</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>270.013,43</b>	<b>-</b>		
26	Imposte (*)	- 119.869,70	-	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>150.143,73</b>	<b>-</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>		-	-	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>		-	-		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.915,59	2.944,48	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI6	BI6
9	Altre	-	-	BI7	BI7
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.915,59</b>	<b>2.944,48</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
1	Beni demaniali	-	-		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	-	-		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	376.024,39	201.981,16		
2.1	Terreni	-	-	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	-	-		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	236.708,52	135.222,01	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	29.065,97	38.157,36	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	30.071,16	15.447,96		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	74.910,53	10.842,99		
2.7	Mobili e arredi	5.268,21	2.310,84		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	-	-	BI15	BI15
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-		
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>		<b>376.024,39</b>	<b>201.981,16</b>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie (1)</i>					
1	Partecipazioni in	3.229,04	3.229,04	BI111	BI111
a	imprese controllate	-	-	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	-	-	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	3.229,04	3.229,04		
2	Crediti verso	-	-	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	-	-	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	-	-	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	-	-	BI113	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>3.229,04</b>	<b>3.229,04</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>381.169,02</b>	<b>208.154,68</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<i>Rimanenze</i>				CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>		-	-		
<i>Crediti (2)</i>					
1	Crediti di natura tributaria	-	-		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	-	-		
c	Crediti da Fondi perequativi	-	-		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	18.000,00	-		
a	verso amministrazioni pubbliche	18.000,00	-		
b	imprese controllate	-	-	CI2	CI2
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	113.355,02	113.355,02	CI1	CI1
4	Altri Crediti	1.572.002,68	1.429.454,25	CI5	CI5
a	verso l'erario	-	-		
b	per attività svolta per c/terzi	143.539,99	127.252,22		
c	altri	1.428.462,69	1.302.202,03		
<b>Totale crediti</b>		<b>1.703.357,70</b>	<b>1.542.809,27</b>		
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>					
1	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	-	-	CI16	CI15
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>		-	-		
<i>Disponibilità liquide</i>					
1	Conto di tesoreria	123.577,42	123.289,13		
a	Istituto tesoriere	123.577,42	123.289,13		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	46.019,52	270.278,06	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>169.596,94</b>	<b>393.567,19</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>1.872.954,64</b>	<b>1.936.376,46</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	15.535,87	16.716,22	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>		<b>15.535,87</b>	<b>16.716,22</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>		<b>2.269.659,53</b>	<b>2.161.247,36</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	50.000,00	50.000,00	A1	A1
II	Riserve	176.962,13	213.615,63		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	112.929,81	213.615,63		AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	64.032,32	-	AIV, AV, AVI, AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	150.143,73	-	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>377.105,86</b>	<b>263.615,63</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	-	-	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>C</b>	<b>C</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	47.531,47	281.112,99		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	47.531,47	281.112,99	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	-	-	D5	
2	Debiti verso fornitori	209.084,55	187.600,11	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	890.386,65	684.250,86		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	890.347,24	684.168,30		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	39,41	82,56		
5	Altri debiti	480.728,07	480.560,43	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	-	-		
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	222.229,74	257.883,93		
d	altri	258.498,33	222.676,50		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>1.627.730,74</b>	<b>1.633.524,39</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	-	-	E	E
II	Risconti passivi	264.822,93	264.107,34	E	E
1	Contributi agli Investimenti	263.609,54	263.609,54		
a	da altre amministrazioni pubbliche	263.609,54	263.609,54		
b	da altri soggetti	-	-		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.213,39	497,80		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>264.822,93</b>	<b>264.107,34</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>2.269.659,53</b>	<b>2.161.247,36</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	81.492,32	100.685,82		
	2) beni di terzi in uso	-	-		
	3) beni dati in uso a terzi	-	-		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>81.492,32</b>	<b>100.685,82</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci

## NOTA INTEGRATIVA SULLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

### **1. LA NOTA INTEGRATIVA**

Il Consorzio applica per la prima volta nell'anno 2016 il principio di competenza applicato della contabilità economico-patrimoniale 4/3 allegato al DLGS. 118/11 (cosiddetta "armonizzazione Contabile").

Il nuovo impianto normativo ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che dovranno essere adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico.

Il Rendiconto del 2016 quindi è stato elaborato secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 che prevede una diversa classificazione dei dati esposti e si è quindi reso necessario operare una riclassificazione degli stessi, come meglio evidenziato nelle tabelle seguenti.

La prima attività connessa all'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è stato necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale.

La seconda attività effettuata è stata l'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale al 31.12.2015 riclassificato.

Inoltre con deliberazione del CDA n. 11 del 18 aprile 2017, l'Ente ha proceduto al riaccertamento ordinario residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente; con detta operazione, così come previsto dall'articolo 36 del D. Lgs. 118/2011, è stato rideterminato il valore dei residui da riportare nell'esercizio 2017 rispetto all'ammontare determinato con il Rendiconto di Gestione 2016;

### **2. LO STATO PATRIMONIALE**

All'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata, le prime scritture sono quelle di apertura dei conti riclassificati secondo la nuova articolazione dello stato patrimoniale, con gli importi indicati nello stato patrimoniale di chiusura del precedente esercizio.

Le scritture immediatamente successive riguardano la rilevazione delle differenze di valutazione. Non sono state rilevate differenze di valutazione.

Nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dà conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale predisposto secondo il precedente ordinamento contabile, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

A seguito di quanto disposto dal decreto legislativo 118 del 2011 'Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, con particolare riferimento al principio contabile 2014 applicato alla contabilità economica-patrimoniale si è proceduto allo svolgimento delle seguenti attività:

1. Riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale 2016;
2. Aggiornamento annuale del patrimonio mobiliare secondo le nuove disposizioni che individuano nella liquidazione il momento contabile applicato alle scritture.

#### PRIMA FASE:

La prima fase richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale, chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

#### SECONDA FASE:

Si è proceduto al ricalcolo del nuovo piano di ammortamento, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Generale dello Stato e successivi aggiornamenti riportati nel punto 4.18 del principio applicato.

Sono inoltre state iscritte quali debiti verso fornitori i residui iniziali della spesa in conto capitale per beni mobili e imm. Immateriali, per euro 100.685,82 quali rettifiche da rivalutazione (di debiti) che vengono portate in riduzione delle riserve da esercizi precedenti.

#### TERZA E QUARTA FASE:

Si è proceduto all'aggiornamento del patrimonio mobiliare mediante le seguenti fasi di lavoro:

- Aggiornamento della banca dati mobiliare alla data del 31/12/2016 tramite caricamento dei documenti di carico 2016;
- Inserimento in banca dati dei costi per investimenti emergenti dalla consultazione del Titolo II anno 2016;
- Redazione dello Stato Patrimoniale.

Nel dettaglio il piano dei conti è composto:

#### Da variazioni positive, significative:

- per le immobilizzazioni immateriali "Costi di ricerca e sviluppo", "sviluppo software e manutenzione evolutiva", "acconti per realizzazioni beni immateriali", "altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.): dei costi sostenuti per spese di progettazione interna riguardanti l'intero patrimonio comunale, incarichi professionali esterni (spese per studi urbanistici, per istruttoria condono, .. ), manutenzioni straordinarie su beni di terzi e acquisto software;
- per i beni mobili: da acquisti di beni mobili effettuati nell'esercizio liquidati sul titolo II della spesa;

Da altre variazioni positive, significative:

- per "costi di ricerca e sviluppo" , "mobili e arredi n.a.c." , "attrezzatura n.a.c." , "postazioni di lavoro" , "fabbricati ad uso commerciale e istituzionale" , "fabbricati ad uso scolastico" , "impianti sportivi" , "altri terreni n.a.c." e "acconti per realizzazioni di immobilizzazioni materiali: delle liquidazioni eseguite nell'esercizio 2016 pagate nell'esercizio 2017;

Da variazioni negative, significative:

- per tutte le voci ammortizzabili dello Stato Patrimoniale: dell'ammortamento calcolato secondo i coefficienti previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e successivi aggiornamenti;

Il documento così risultante rappresenta il raggiungimento di una situazione inventariale del patrimonio immobiliare armonizzato secondo i nuovi principi.

Gli altri valori del conto del patrimonio, desunti dalla contabilità finanziaria, sono stati rettificati al fine di tenere in considerazione la quota Annuale di contributi agli investimenti e la riserva di capitale relativa ai trasferimenti di capitale in entrata.

Si precisa che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Ente è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulla copertura delle perdite di esercizio. In particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

In tal senso, si propone che l'ammontare dell'utile di esercizio di € 150.143,73 =, che mostra un buon equilibrio della gestione, sia da portare a riserva di capitale.

Di seguito si riporta,

- la riclassificazione degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 con lo schema D. P.R. 194/96 e con lo schema D.Lgs. 118/2011 (Allegato 1);
- lo stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 e la riapertura al 01/01/2016 con l'indicazione degli importi di variazione (Allegato 2);
- lo Stato Patrimoniale relativo alla gestione 2016 (Allegato 3)



Relativamente alla Svalutazione dei crediti di funzionamento, non si è proceduto ad accantonamento, poiché non si ha accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità. Parimenti, non sussistono crediti stralciati dal conto del bilancio da iscrivere a conto del patrimonio.

### **3. IL CONTO ECONOMICO**

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R.194/96.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2016, risulta essere di positivo per Euro 150.143,73 =.

La gestione operativa chiude con un risultato positivo pari a Euro 412.016,17 =:.

Alla voce oneri finanziari sono rilevati interessi passivi su anticipazione di cassa per Euro 2.500,00=.

Per quanto concerne i proventi e gli oneri straordinari, i valori registrati sono pari a:

- Componenti Positive:
  - Euro 463.547,42 = per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, frutto principalmente delle operazioni di riaccertamento dei residui;
- - • Componenti Negative:
  - Euro -603.116,15 = per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, frutto principalmente delle operazioni di riaccertamento dei residui.

Si propone di destinare l'utile di esercizio a riserva di capitale.

Di seguito si riporta, il Conto Economico relativo alla gestione 2016 (Allegato 4)

## Relazione del Collegio dei revisori al bilancio consolidato 2016

Il Collegio dei revisori ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Schio, redatto dalla Giunta comunale, composto da Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Nota integrativa e relazione sulla gestione.

Il quadro normativo di riferimento del bilancio consolidato è contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, oltre che nei principi generali di stesura dei bilanci consolidati privatistici.

L'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che gli enti redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nell'allegato 4/4.

Il comma 2 dello stesso articolo esplicita, inoltre, che le aziende, gli enti strumentali e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica compongono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica".

Lo stesso articolo 11 bis dispone che gli enti adottino lo schema di bilancio consolidato costituito da:

- a) conto economico consolidato;
- b) stato patrimoniale consolidato.

Al bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica sono allegati:

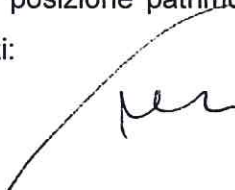
- la relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

L'area di consolidamento è formata dalle partecipazioni che rientrano nel dettato normativo. La definizione dei confini dell'area di consolidamento prende avvio dalla determinazione del "gruppo amministrazione pubblica", che comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del "Gruppo amministrazione pubblica Comune di Schio" fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale".

Seguendo i principi di consolidamento menzionati, i soggetti che rientrano nei parametri e che vengono, pertanto, consolidati dalla capogruppo Comune di Schio risultano essere i seguenti:

Denominazione	Metodo di consolidamento
Alto Vicentino Ambiente S.r.l.	Metodo integrale
Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino	Metodo integrale

Rispetto all'area di consolidamento vengono escluse per irrilevanza, in quanto ciascuna ha un'incidenza inferiore al 10%, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, le sottoelencate società ed enti:


Denominazione	Natura
Pasubio Tecnologia S.r.l.	Società controllata
Pasubio R.E. S.r.l. Unipersonale	Società controllata
Consiglio di Bacino Bacchiglione	Ente partecipato
Fondazione Palazzo Festari	Ente partecipato
Fondazione Teatro Civico	Ente controllato
Fondazione Mariano Rumor	Ente partecipato

Viene esclusa Ferrovie Tramvie Vicentine FTV S.p.a. poiché la quota di partecipazione posseduta è inferiore all'1%.

Pasubio Group S.p.a. è esclusa in quanto società partecipata non affidataria di servizi pubblici locali.

Alto Vicentino Servizi S.p.a. viene esclusa perché rientrante nella qualifica di "società emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari".

Infine, il Consorzio Bacino Imbrifero viene escluso per impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento. Inoltre, dall'esame del rendiconto finanziario del Consorzio, appare evidente la non rilevanza dello stesso ai fini del consolidamento.

Il Collegio dei revisori attesta che il bilancio consolidato fa riferimento ai saldi contabili del Comune di Schio, in qualità di capogruppo, consolidati secondo il metodo integrale con quelli di:

- Alto Vicentino Ambiente S.r.l.;
- Consorzio Polizia Locale Alto Vicentino.

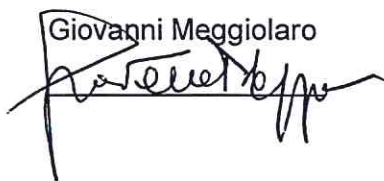
Il bilancio della capogruppo è stato oggetto di controllo da parte del Collegio dei revisori della stessa.

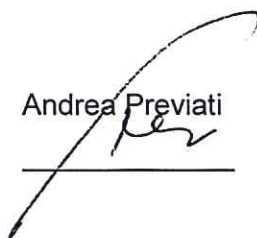
I bilanci delle società partecipate, oggetto di consolidamento, sono stati oggetto di revisione legale da parte dei rispettivi organi di controllo, secondo quanto disposto dal Codice Civile e dalle norme speciali in materia. Su detti bilanci, i sottoscritti revisori non hanno svolto alcun controllo diretto e, pertanto, non si assumono alcuna responsabilità in ordine alla loro correttezza.

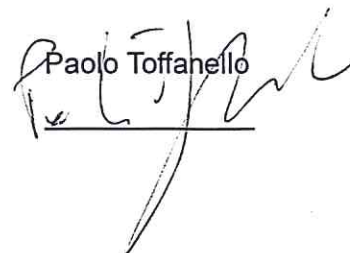
Tutto ciò premesso

il Collegio dei revisori propone al Consiglio Comunale di approvare il Bilancio consolidato 2016 del Gruppo Comune di Schio, così come proposto dalla Giunta Comunale.

Schio, 22 settembre 2017

Giovanni Meggiolaro  


Andrea Previati  


Paolo Toffanello  


**Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO COMUNE  
DI SCHIO.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 19/09/2017

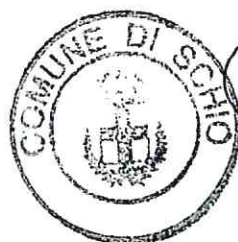


Il Segretario  
Livio Bertoja

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto si attesta la regolarità contabile della proposta di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 19/09/2017



Il Dirigente  
Livio Bertoja

Letto , confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE

F.to Sergio Secondin

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Matteo Maroni

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune dal 10/10/2017 al 25/10/2017.

Il Segretario Generale

F.to Livio Bertoia

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---